



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
45	27/07/2017	7	0

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologie di intervento 6.2.1 - 7.6.1 A b2 - 8.6.1 az. a con allegati. Approvazione bandi di attuazione

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea - con allegato;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020

VISTI

- Il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- Il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 sugli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1393 del 4 maggio 2016 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2017/825 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 che istituisce il programma di sostegno alle riforme strutturali per il periodo 2017-2020 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1305/2013;

POSTO che

- con DRD n. 21 del 23/06/2017 sono state approvate le **“Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali” Versione 1.0;**
- con DRD n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le Disposizioni attuative Generali delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali; **“PSR Campania 2014-2020 Disposizioni Generali di attuazione – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1”**, che sostituiscono le versioni precedenti;

RITENUTO che

- nell’ottica della programmazione unitaria, è auspicabile un approccio progettuale che aiuti la sinergia operativa tra i fondi in quanto il Programma di Sviluppo Rurale partecipa alla integrazione dei fondi SIE;
- occorre proseguire celermente nell’attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- occorre pertanto approvare i bandi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il PSR Campania 2014/2020 prevede:

- **nell’ambito della Misura 6** *“Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19 del Reg.(UE) 1305/2013)”*,
sottomisura 6.2 *“Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali”*,
la tipologia di intervento 6.2.1 *“Aiuto all’avviamento d’impresa per attività extra agricole nelle zone rurali (art 19 del Reg. UE 1305/2013 paragrafo 1 lettera a) punto ii)”*
- **nell’ambito della Misura 7** *“Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”*,
sottomisura 7.6 *“Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad*

alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”,

la tipologia di intervento 7.6.1 *Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale*

- **Operazione A** *“Sensibilizzazione ambientale”;*
- **Operazione B** *Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali*
intervento 2 *Ristrutturazione dei singoli elementi rurali*

- **nell’ambito della Misura 8** *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”*

sottomisura 8.6 *“Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”*

la tipologia di intervento 8.6.1 *“Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali”* **Azione A** *investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali”*

ACQUISITI i documenti curati dalle competenti Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale, di seguito elencati:

- *Bando di attuazione della tipologia d’intervento 6.2.1;*
- *Bando di attuazione della tipologia d’intervento 7.6.1 Operazione A e Operazione B Intervento 2;*
- *Bando di attuazione della tipologia d’intervento 8.6.1 Azione A;*

e relativi allegati;

RITENUTO necessario:

- approvare i predetti Bandi che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, e precisamente:

- *Bando di attuazione della tipologia d’intervento 6.2.1;*
- *Bando di attuazione della tipologia d’intervento 7.6.1 Operazione A e Operazione B Intervento 2;*
- *Bando di attuazione della tipologia d’intervento 8.6.1 Azione A;*

e relativi allegati;

- fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN, le seguenti date:

- *Bando di attuazione della tipologia d’intervento 6.2.1: data ultima 17.11.2017;*
- *Bando di attuazione della tipologia d’intervento 7.6.1 operazione A e Operazione B Intervento 2; data ultima 30.10.2017*
- *Bando di attuazione della tipologia d’intervento 8.6.1 Azione A: data ultima 02.10.2017;*

- individuare la dotazione finanziaria per ciascun bando e precisamente:

- *tipologia d’intervento 6.2.1 dotazione finanziaria € 10.000.000,00;*
- *tipologia d’intervento 7.6.1 Operazione A dotazione finanziaria € 1.000.000,00;*
- *tipologia d’intervento 7.6.1 Operazione B Intervento 2 dotazione finanziaria € 4.000.000,00;*
- *tipologia d’intervento 8.6.1 dotazione finanziaria € 3.600.000,00;*

- comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 31 del 14/07/2017;

CONSIDERATO che:

- la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1 di approvare i bandi, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, e precisamente:
 - *Bando di attuazione della tipologia d'intervento 6.2.1;*
 - *Bando di attuazione della tipologia d'intervento 7.6.1 Operazione A e Operazione B Intervento 2;*
 - *Bando di attuazione della tipologia d'intervento 8.6.1 Azione A;**e relativi allegati;*
- 2 di fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN, le seguenti date:
 - *Bando di attuazione della tipologia d'intervento 6.2.1: data ultima 17.11.2017;*
 - *Bando di attuazione della tipologia d'intervento 7.6.1 operazione A e Operazione B Intervento 2; data ultima 30.10.2017*
 - *Bando di attuazione della tipologia d'intervento 8.6.1 Azione A: data ultima 02.10.2017;*
- 3 di fissare la dotazione finanziaria per ciascun bando come di seguito riportata:
 - *tipologia d'intervento 6.2.1 dotazione finanziaria € 10.000.000,00;*
 - *tipologia d'intervento 7.6.1 Operazione A dotazione finanziaria € 1.000.000,00;*
 - *tipologia d'intervento 7.6.1 Operazione B Intervento 2 dotazione finanziaria € 4.000.000,00;*
 - *tipologia d'intervento 8.6.1 dotazione finanziaria € 3.600.000,00;*
- 4 di comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n.31 del 14/07/2017;
- 5 di incaricare la UOD **50.07.06** della divulgazione dei contenuti dei documenti predetti, anche attraverso il sito web della Regione;
- 6 di trasmettere il presente decreto ed allegati a:
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali
 - AGEA Organismo Pagatore
 - BURC per la pubblicazione
 - Ufficio III Affari Generali

DIASCO

BANDO

Misura M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art.19 del Reg.(UE) 1305/2013)

Sottomisura 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali

Tipologia di intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali (art. 19 del Reg. UE 1305/2013 paragrafo 1 lettera a) punto ii)

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
2. OBIETTIVI E FINALITA'	2
3. AMBITO TERRITORIALE	2
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	2
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	2
6. BENEFICIARI.....	3
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	3
8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL' ACCESSO	3
9. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE.....	4
10. SPESE AMMISSIBILI.....	5
11. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE	5
12. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO.....	6
13. CRITERI DI SELEZIONE	6
14. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	8
15. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	11
16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE.....	11
17. PROROGHE VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI	11
18. IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI.....	12
19. CONTROLLI.....	12
20. RIDUZIONI E SANZIONI	13
21. ERRORE PALESE.....	14
22. MODALITA' DI RICORSO.....	14
23. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI	14
24. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE.....	14
25. ALLEGATI.....	14

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art 19 del Reg.(UE) 1305/2013, paragrafo 1, lettera a), punto ii);
- Reg. (UE) n. 702/2014 (definizione di PMI);
- Reg. (UE) 1303/2013, articolo 65;
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMA) e ss.mm. ii.;
- Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D. n. 21 del 23/06/2017;
- Disposizioni Generali Attuative delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 – versione 2.1, approvate con D.R.D. n. 31 del 14/07/2017 (di seguito Disposizioni).

2. OBIETTIVI E FINALITA'

La Misura incentiva la nascita di nuove imprese in ambito extra agricolo al fine di sostenere l'incremento dei posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree rurali altrimenti potenzialmente a rischio di abbandono.

La presente tipologia di intervento interviene con un'azione volta all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in aree rurali.

Essa sostiene la strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale, con bilanciata riduzione della produzione di energia elettrica da fonti tradizionali al fine di non aumentare la produzione elettrica complessiva nel rispetto del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

La tipologia di intervento contribuisce a salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali ed a migliorare la qualità della vita attraverso la facilitazione all'accesso al mondo del lavoro con la creazione e lo sviluppo di piccole imprese operanti nell'extra agricolo.

3. AMBITO TERRITORIALE

L'operazione si attua nelle aree rurali C e D (rif. paragrafo 2.2 del PSR Campania 2014-2020).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il bando della presente tipologia di intervento è pari ad euro 10.000.000,00.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia d'intervento prevede la concessione di un sostegno, da erogarsi come forma di aiuto forfettario a fondo perduto e la realizzazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Trattandosi di un aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non è richiesta la rendicontazione del sostegno.

Tuttavia, il pagamento dell'ultima rata è comunque subordinato alla completa e alla corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel PSA presentato in uno alla Domanda di Sostegno.

L'aiuto è concesso in regime "*de minimis*" (Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii.).

6. BENEFICIARI

Microimprese e piccole imprese, ai sensi del Reg.(UE) n.702/2014, nonché persone fisiche con sede operativa nelle aree rurali C e D che, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, avviano un'attività extra agricola e che realizzano un Piano di Sviluppo Aziendale.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il sostegno viene concesso ai soggetti che, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno:

- abbiano presentato un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere, redatto secondo lo schema di Business Plan allegato al presente Bando;
- si siano impegnati a realizzare il PSA nelle aree rurali (aree C e D);
- non siano stato titolari /contitolari di impresa nei dodici mesi antecedenti la Domanda di Sostegno per lo stesso codice di attività extra agricola.

La nuova impresa dovrà rispondere alla definizione di microimpresa e piccola impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 ed avere la sede operativa in aree rurale C e D.

8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR Campania 2014-2020 che intendono presentare Domanda di Sostegno nell'ambito della presente tipologia di intervento, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale semplificato, secondo quanto previsto al paragrafo 8.1.2 "Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale" delle Disposizioni, che costituiscono parte integrante del presente bando. Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale semplificato costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa.

Il richiedente deve, inoltre, rispettare le condizioni minime di affidabilità indicate al paragrafo 12.1 "Affidabilità del richiedente" delle Disposizioni.

Inoltre, il sostegno viene concesso ai soggetti che, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno:

- abbiano presentato istanza telematica, attraverso la Comunicazione Unica, alla Camera di Commercio, per l'attività da intraprendere indicando il relativo codice di attività extra agricola;
- si siano impegnati ad iscriversi al Registro delle Imprese e ad essere "in attività" per il codice ATECO oggetto dell'intervento entro la conclusione del PSA (24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto).

Ai fini dell'erogazione del sostegno, il richiedente deve dimostrare, poi, il possesso del bene oggetto dell'intervento attraverso:

- un titolo di proprietà o di usufrutto. Non è ammesso il comodato;
- un contratto di affitto in forma scritta e registrata, di durata almeno pari a cinque anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione;

- un contratto di affitto pro quota, nel caso di proprietà indivisa, che abbia la durata almeno pari a cinque anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate.

In tutti i casi in cui il richiedente non è proprietario del bene oggetto dell'intervento, oppure nei casi di comproprietà, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda di Sostegno, un'espressa autorizzazione scritta a realizzare le operazioni previste dal PSA da parte di tutti i proprietari, ovvero comproprietari, che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per i fabbricati aziendali, secondo quanto previsto al paragrafo 12.2. "Operazioni sui beni immobili" delle Disposizioni, ai sensi degli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., gli stessi devono risultare già agibili qualora la Domanda di Sostegno non preveda interventi rilevanti sugli stessi ai fini dell'agibilità; qualora la Domanda di Sostegno preveda, invece, interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, gli immobili dovranno risultare agibili all'esito degli interventi stessi.

9. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Il Piano di Sviluppo Aziendale, redatto secondo lo **Schema di Business Plan** allegato al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, dovrà prevedere in allegato la **relazione tecnico - economica**, anch'essa redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal richiedente, con almeno i seguenti contenuti:

1. **la situazione economica di partenza della persona fisica o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno** con particolare riferimento:
 - alla ubicazione e alle caratteristiche territoriali;
 - agli aspetti strutturali (immobili, macchine ed attrezzature, immobilizzazioni immateriali, loro dimensioni/caratteristiche e valori);
 - agli aspetti occupazionali (manodopera aziendale fissa ed avventizia, part time e giornate di lavoro);
 - ai risultati economici eventualmente conseguiti o da conseguire;
 - agli attuali/futuri sbocchi di mercato dell'attività imprenditoriale extra agricola da intraprendere.
2. **il progetto di investimento** con particolare riferimento:
 - all'analisi S.W.O.T.;
 - alle tappe essenziali e gli obiettivi specifici per lo sviluppo della nuova attività;
 - alla coerenza dell'investimento con gli obiettivi della misura e della tipologia di intervento del PSR Campania 2014- 2020;
3. **il programma degli investimenti** con particolare riferimento:
 - ai particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda o della micro- piccola impresa;
 - ai particolari degli investimenti (caratteristiche ed epoca di realizzazione o acquisto) con il relativo crono programma;
 - alle fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto;
 - alla previsione della modifica della situazione economica a seguito della completa realizzazione degli investimenti e della loro messa a regime;
 - al fabbisogno di formazione/ consulenza per lo sviluppo aziendale con particolare riferimento alle tematiche ambientali;
4. **gli impatti sul contesto ambientale e produttivo** con particolare riferimento:
 - all'ambiente (acqua, aria/atmosfera, suolo, biodiversità, paesaggio);

- all'organizzazione del lavoro (riduzione della sottoccupazione aziendale, tenuta dell'occupazione, ottimizzazione dell'impiego delle unità specializzate);
- alle condizioni di sicurezza del lavoro (attenuazioni dei rischi meccanici, chimici e biologici- legati all'utilizzo di macchine, attrezzature ed impianti tecnologici dell'azienda);
- agli aspetti qualitativi dei prodotti aziendali (prestazioni del prodotto, innovazione, modifica ed espansione del mercato di sbocco del prodotto in relazione a nuovi fattori qualitativi introdotti);
- al processo produttivo (efficienza energetica, miglioramento tecnologico, risparmio idrico, diversificazione della produzione e/o sua riconversione verso produzioni maggiormente garantite);
- al processo di commercializzazione (razionalizzazione del canale commerciale attraverso l'accorciamento della filiera, la vendita diretta, l'apertura di nuovi sbocchi di mercato, la qualificazione della produzione e il miglioramento della sua tracciabilità).

10. SPESE AMMISSIBILI

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione. Le operazioni dovranno essere strutturate organicamente all'interno del PSA.

11. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE

Il PSA deve comprendere gli investimenti materiali e immateriali da realizzare nell'azienda come da Business Plan allegato alla Domanda di Sostegno; esso sarà sottoposto a valutazione di merito da parte degli Uffici istruttori, tesa a verificare anche la congruità tecnica ed il corretto dimensionamento degli investimenti proposti, al fine di valutare l'ammissibilità della Domanda di Sostegno.

Le particelle catastali sulle quali si prevede di realizzare gli investimenti devono ricadere nelle aree rurali C e D e la superficie d'intervento deve essere conforme a quella risultante dai titoli di possesso.

Il PSA dovrà inoltre:

1. essere avviato in data successiva a quella di presentazione della Domanda di Sostegno, ma non oltre sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Tale condizione sarà verificata sulla base dei seguenti elementi:

- in caso di acquisti di beni/ servizi, si farà riferimento alla data del documento di trasporto (DDT) o alla fattura di accompagnamento;
 - nel caso di lavori su beni immobili, si farà riferimento alla data di inizio attività comunicata al Comune competente, quale risultante dal relativo titolo abilitativo edilizio previsto dalla normativa edilizia vigente;
2. prevedere che gli investimenti vengano completati entro 24 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione, pena la revoca del sostegno, e che vengano eseguiti entro tale data tutti i principali adempimenti necessari all'avvio d'impresa ai fini dell'inizio di attività e cioè eventuali iscrizione agli Albi ed ai fini fiscali (IVA), previdenziali (INPS) ed assicurativi (INAIL);
 3. l'area d'intervento deve corrispondere a quella indicata nei titoli di possesso.

Il mancato rispetto anche solo di una delle tre condizioni costituisce motivo di decadenza dal beneficio previsto dalla presente tipologia d'intervento 6.2.1.

12. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'importo del sostegno è pari a **Euro 40.000,00** calcolato sulla base del reddito medio annuo regionale moltiplicato per gli anni necessari alla realizzazione dell'intervento.

L'aiuto è concesso in regime "de minimis" - Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss.mm. ii.

Il sostegno è erogato in due rate, pari al 60% ed al 40% dell'importo totale concesso, in un periodo massimo di cinque anni dalla data del provvedimento di concessione.

Il pagamento dell'ultima rata è comunque subordinato alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel PSA.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri riferiti a tre principi di selezione:

- caratteristiche del richiedente;
- caratteristiche aziendali/territoriali;
- caratteristiche qualitative del PSA.

La valutazione terrà conto delle priorità e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 e di seguito riportati:

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche del richiedente

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Titolo di studio o qualifica professionale per l'attività da intraprendere	Il criterio premia i richiedenti in possesso del diploma di laurea, del diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestati con qualifica professionale inerente al progetto presentato, secondo le seguenti modalità di attribuzione:		
	Diploma di Laurea (DL) o laurea magistrale (LM) purché coerente con l'attività da intraprendere	10	
	Laurea triennale (L) purché coerente con l'attività da intraprendere	5	
	Diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestati con qualifica professionale inerente al progetto presentato	3	
	Altri titoli	0	
- Persone over 50, disoccupate da almeno un anno, che hanno avuto esperienze importanti in campo lavorativo - Giovani di età compresa fra i 18 ed i 30 anni, inoccupati, che non abbiano avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro	Il criterio premia i richiedenti: Disoccupati over 50 o Giovani inoccupati di età compresa tra i 18 anni e 30 anni	5	0
Rilevanza della componente femminile	Il criterio premia i richiedenti con una componente femminile secondo le seguenti modalità di attribuzione. Imprese individuale in cui il titolare è una donna o Partecipazione % di donne (società) (>50% tra i soci – società di persone) (>50% nel CdA (società di capitali)	5	0

Categorie protette per il diritto al lavoro dei diversamente abili	Se il richiedente appartiene ad una categoria protetta (persona fisica o ditta individuale) oppure ricomprende nella propria compagine un soggetto appartenente a categoria protetta	5	0
--	--	---	---

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche aziendali/territoriali

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Domanda di aiuto presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	Il punteggio viene attribuito se la domanda di aiuto viene presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	10	0
Localizzazione dell'intervento	Attività prevista dal PSA e realizzata nei borghi rurali ai sensi della mis. 322 del PSR 2007-2013 o 7.6.1 – azione B1 del PSR 2014-2020 (Macro area C e D) (La verifica viene effettuata attraverso le banche dati regionali)	5	0
	Attività prevista dal PSA e realizzata nella Macro area D (Il possesso del requisito è accertato attraverso l'allegato alla territorializzazione del PSR 2014-2020) e non nei borghi rurali ai sensi della mis. 322 del PSR 2007-2013 o 7.6.1 – azione B1 del PSR 2014-2020	3	0
Il progetto prevede l'attività di: (i punteggi sono cumulabili)	E-commerce anche attraverso la banda larga	4	0
	Servizi alla persona	3	0
	Servizi nell'ambito del turismo	3	0

Principio di selezione n. 3: Caratteristiche qualitative del PSA

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientali degli interventi	Il punteggio viene attribuito se: a) i progetti prevedono contemporaneamente: interventi di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente, introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed impianti per la produzione di energia termica come specificato al successivo punto b)	10	
	b) i progetti prevedono contemporaneamente introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre- investimento ed impianti per la produzione di energia termica (caldaia a combustibile solido) che rispettano gli standard fissati dal Reg (UE) 1185/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste ai punti 1 o 2) o dal Reg 1189/2015 (allegato II- almeno una condizione fra quelle previste dal punto 1) (verifica attraverso l'istruttoria degli elaborati progettuali)	6	
	c) i progetti prevedono solo interventi, di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali, che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente	3	
	In tutto gli altri casi	0	
Maggiore coerenza degli obiettivi del PSA con la Priorità 6°	Il punteggio viene attribuito se il progetto contiene contemporaneamente attività di diversificazione nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli	15	0

	socio- sanitari (verifica attraverso l'istruttoria degli elaborati progettuali)		
Innovazione di prodotto e/o di processo nel PSA	Il punteggio viene attribuito se il PSA prevede attività non presenti nel territorio comunale all'atto della presentazione della domanda di aiuto oppure attività che consentono l'approvvigionamento di prodotti da filiera corta. (La verifica viene effettuata con una attestazione comunale delle attività presenti sul territorio comunale alla data di presentazione della domanda di aiuto oppure, nel caso di filiera corta, con contratti di conferimento e/o fatture di acquisto)	10	0
Posti di lavoro previsti	I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent) è un metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno- uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8). Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> - FTE uguale o maggiore di 1 - FTE uguale o maggiore di 1 di cui almeno 0,5 FTE appartengono alle categorie protette - FTE minore di 1 	10 15	0

Il punteggio totale massimo attribuibile per Domanda di Sostegno è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un **punteggio minimo pari a 23 per le caratteristiche qualitative** del progetto ed un **punteggio totale pari a 48**.

14. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La Domanda di Sostegno deve essere presentata per via telematica, tramite compilazione della Domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale semplificato.

Per le modalità di presentazione della Domanda di Sostegno si rinvia a quanto previsto al capitolo 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle Disposizioni.

La documentazione da presentare a pena di inammissibilità della Domanda di Sostegno è di seguito riportata:

1. **modello di Domanda** rilasciato sul SIAN, unitamente alla
2. **copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento** in corso di validità del richiedente;
3. **Piano di Sviluppo Aziendale** redatto secondo lo **Schema di Business Plan con in allegato la relazione tecnico-economica (come da modello Allegato n. 1)**, sottoscritto da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
4. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, attestante gli estremi del titolo di proprietà /possesso (come da modello Allegato n. 2);**
5. nel caso di affittuario **Autorizzazione resa dal proprietario dell'immobile oggetto del PSA (come da modello Allegato n. 3)**, ai sensi della normativa vigente, con la quale si concede al richiedente la realizzazione delle operazioni previste dal PSA; ovvero, nel caso di comproprietà, **Autorizzazione al richiedente (come da modello**

Allegato n. 4) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta – sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione del PSA, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo sostegno;

6. documentazione amministrativa resa in copia conforme all'originale di:

- Comunicazione Unica alla Camera di Commercio e/o iscrizione al registro delle imprese presso la CCIA;
- documentazione necessaria per la realizzazione del PSA (preventivi, computi metrici stimativi analitici delle opere previste, relazioni);
- fotocopia del documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori della documentazione allegata alla Domanda di Sostegno;
- certificato di agibilità degli immobili oggetto di interventi nel PSA, qualora la Domanda di Sostegno non preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità. Nel caso che il PSA preveda, invece, interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, gli immobili dovranno risultare agibili all'esito degli interventi stessi e, quindi, tale documentazione sarà presentata unitamente alla Domanda di Pagamento della seconda tranche del sostegno. Il rispetto di quanto sopra deve essere evidenziato nella relazione tecnico- economica allegata al Business Plan.

In aggiunta **per le società**:

- copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il PSA, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico;
- copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo;
- elenco dei soci con dati anagrafici e codice fiscale.

Unitamente alla documentazione sopra indicata dovranno essere rilasciate, pena esclusione le seguenti autocertificazioni o atti notori, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, corredati dal documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità:

- 1. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (come da modello**
- 2. Allegato n. 5), attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio, ed in particolare attestante:**
 - a) di non essere stato titolare/contitolare di impresa nei dodici mesi antecedente la Domanda di Sostegno con lo stesso codice di attività extra agricola;
 - b) di non aver presentato altra domanda, né di aver beneficiato di alcun premio per la medesima attività extra agricola di cui alla Domanda di Sostegno e previsto da disposizioni comunitarie e nazionali;
 - c) di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
 - d) di non aver subito revoca, parziale o totale, del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, oppure di aver subito revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013 e di aver interamente restituito l'importo dovuto;
 - e) (se del caso) di possedere un titolo di studio coerente con l'attività da intraprendere;

- f) (se del caso) di essere disoccupato over 50 da almeno un anno, che ha avuto esperienze importanti in campo lavorativo, oppure giovane inoccupato di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che non abbia avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro;
- g) (se del caso) di appartenere ad una categoria protetta per il diritto al lavoro dei diversamente abili oppure di ricomprendere nella propria compagine un soggetto appartenente a categoria protetta per il diritto al lavoro dei diversamente abili;
- h) (se del caso) di non aver mai svolto attività di impresa;
- i) (se del caso) che il PSA prevede attività non presenti nel territorio comunale all'atto della presentazione della Domanda di Sostegno, oppure attività che consentono l'approvvigionamento di prodotti da filiera corta;
- j) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 2.1, approvate con D.R.D. n. 31 del 14/07/2017, e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esse contenute;
- k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- l) che i documenti in allegato alla Domanda di Sostegno sono conformi all'originale in suo possesso.

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, (come da modello Allegato n. 6) con la quale il richiedente attesti:

- a) di non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 comma 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) (in caso di società) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs.231/01;
- c) di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- e) (se del caso) di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962.

3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, (come da modello Allegato n. 7) sugli aiuti soggetti al regime "de minimis". I predetti requisiti dovranno essere confermati attraverso apposita dichiarazione (come da modello Allegato n. 8) a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva ai fini della notifica del provvedimento di concessione.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;

- l'immediato recupero della somma eventualmente liquidata maggiorata degli interessi di legge;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2014-2020.

15. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, nel rispetto delle scadenze indicate dal provvedimento di concessione, secondo le modalità riportate al capitolo 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle Disposizioni.

Si specifica che, in tutti i casi, AgEA, in qualità di Organismo Pagatore, verificherà all'atto di presentazione delle Domande di Pagamento la regolarità contributiva e previdenziale prima di procedere all'erogazione

Ai sensi di quanto previsto al paragrafo 16.3.3 "Conto Corrente dedicato e comunicazione IBAN" delle Disposizioni, il beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata - **dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010 (come da modello Allegato n. 9).**

Il sostegno sarà erogato in due tranches:

- la prima, pari al 60% del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e previa **comunicazione di avvio del PSA** che dovrà avvenire entro sei (6) mesi dal suddetto provvedimento (**come da modello Allegato 10**);
- la seconda, pari al 40% del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA da effettuare entro due (2) anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno. Il beneficiario, per richiedere la seconda tranche, dovrà presentare la **comunicazione di conclusione del PSA (come da modello Allegato 11)** e una **relazione esplicativa tecnico economica**, redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, in cui viene evidenziato che il PSA è stato completamente realizzato. Inoltre, nel caso in cui il PSA preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, il beneficiario dovrà allegare alla Domanda di Pagamento **la certificazione di agibilità acquisita per gli immobili oggetto di intervento**, così come evidenziato nella suddetta relazione esplicativa tecnico - economica.

16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Gli investimenti previsti dal PSA devono essere ultimati nel termine di ventiquattro (24) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno.

Una volta concluso il PSA, il beneficiario è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale semplificato.

17. PROROGHE VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

Non sono concesse proroghe per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale, il quale deve essere concluso entro ventiquattro (24) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Il Piano di Sviluppo Aziendale potrà essere oggetto di revisione, su richiesta del beneficiario, da effettuarsi una sola volta, entro e non oltre i diciotto mesi (18) mesi successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, da sottoporre ad approvazione da parte del Soggetto Attuatore competente per territorio che ne verifica la rispondenza con gli obiettivi prefissati.

18. IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai seguenti criteri di selezione;
- rispettare i termini per la conclusione del PSA e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal Bando;
- comunicare le eventuali varianti del PSA;
- impegnarsi a non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- rispettare la normativa sul regime "de minimis" previsti dal Reg. (UE) 1407/2013;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- comunicare la PEC ed eventuali variazioni della stessa;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel PSA.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti **impegni specifici**:

- esercitare l'attività prevista dal PSA, mantenere la posizione previdenziale INPS, l'apertura della Partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio almeno fino alla data di pagamento del saldo.

19. CONTROLLI

I Soggetti Attuatori devono effettuare sui beneficiari i controlli di ammissibilità della Domanda di Sostegno e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate.

L'amministrazione competente effettuerà il controllo dell'ammissibilità delle domande e della loro conformità al PSR e alle norme comunitarie e nazionali, nonché la selezione in base ai criteri di priorità.

Per quanto non indicato nel presente articolo si rimanda al capitolo 17 "Controlli e Sanzioni" delle Disposizioni.

20. RIDUZIONI E SANZIONI

In caso di violazione **degli impegni e degli obblighi di carattere generale**, come specificati nel precedente articolo 17 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D. n. 21 del 23/06/2017.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al

- **rispetto dei criteri di ammissibilità**, è di seguito riportata la tabella con le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Costituire e/o aggiornare il Fascicolo Aziendale semplificato	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Rispettare le condizioni di affidabilità di cui al paragrafo 12.1 delle Disposizioni	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Realizzare il PSA nelle aree rurali C e D entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione	Fino al pagamento del saldo	Controllo in loco	Revoca	100
Dimostrare che il titolo di proprietà / possesso abbia una durata di almeno 5 anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Fabbricato aziendale in regola con le vigenti norme in materia di agibilità	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Essere iscritta al Registro delle Imprese ed essere "in attività" per il codice ATECO oggetto dell'intervento entro la conclusione del PSA	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100
Rispondere alla definizione di microimpresa e piccola impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 ed avere la sede operativa in aree rurali C e D.	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione**, a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato.

Critério di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Relativamente a tutti i criteri di selezione, verifica che il punteggio complessivo non risulti inferiore al punteggio minimo ammissibile dal Bando (48 punti di cui 23 punti per le caratteristiche qualitative) ovvero non risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa.	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

Per gli **ulteriori specifici impegni**, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / obbligo	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Esercitare l'attività prevista dal PSA e mantenere la posizione previdenziale INPS, l'apertura della Partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio almeno fino alla data di pagamento del saldo	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

21. ERRORE PALESE

Si rimanda al paragrafo 13.2.3 "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

22. MODALITA' DI RICORSO

Si rimanda al capitolo 19 "Ricorsi e reclami" delle Disposizioni e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

23. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Per quanto non previsto in questo bando si rinvia alle Disposizioni.

24. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Formata la graduatoria unica regionale i soggetti che hanno presentato "Domande ammissibili e finanziabili" saranno invitati a mezzo PEC a sottoscrivere per accettazione il Provvedimento di concessione entro il termine perentorio indicato nella stessa lettera di convocazione. Decorso inutilmente tale termine saranno considerati decaduti dal beneficio.

Per quanto non previsto in questo bando si rinvia alle Disposizioni.

25. ALLEGATI

- 1) Schema semplificato per la redazione del Business plan;
- 2) Dichiarazione attestante gli estremi del titolo di possesso;

- 3) Autorizzazione resa dal proprietario dell'immobile oggetto del PSA con la quale si concede al richiedente la realizzazione delle operazioni previste dal PSA;
- 4) Autorizzazione al richiedente – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta – sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione del PSA, alla presentazione della Domanda di Sostegno/ Pagamento ed alla riscossione del relativo sostegno;
- 5) Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente;
- 7) Dichiarazione sugli "aiuti de minimis" (da allegare alla Domanda di Sostegno);
- 8) Dichiarazione sugli "aiuti de minimis" (da presentare a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva ai fini della notifica del Provvedimento di concessione);
- 9) Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 10) Comunicazione di avvio del Piano di Sviluppo Aziendale;
- 11) Comunicazione di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale.

SCHEMA SEMPLIFICATO PER LA REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN

Il business plan è finalizzato a:

1. *fornire informazioni fondamentale per l'avvio dell'attività (quali e quante risorse economiche, finanziarie ed umane sono necessarie, quali sono le caratteristiche del prodotto del mercato, quali sono le attività concorrenti, chi sono i clienti tipo);*
2. *consentire al valutatore una visione globale dei fattori che caratterizzano la microimpresa/piccola impresa e che rappresentano la base sulla quale sono stati pianificati gli interventi;*
3. *sottolineare l'originalità dell'idea imprenditoriale;*
4. *permettere di verificare l'interesse della potenziale clientela;*
5. *permettere di verificare la coerenza tra le singole azioni indicate ed in particolare tra descrizione dell'attività e ricavi e costi correlati;*
6. *definire la forma giuridica in rapporto alle caratteristiche della futura o esistente microimpresa/piccola impresa;*
7. *formulare previsioni attendibili simulando le varie ipotesi di sviluppo dell'attività della microimpresa/piccola impresa;*
8. *essere il "biglietto da visita" per presentare la microimpresa/ piccola impresa all'estero (potenziali soci, finanziatori, banche, clienti e fornitori).*

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
<input type="checkbox"/>	Micro-piccola impresa già esistente ¹ . n. Iscrizione al Registro delle Imprese		
<input type="checkbox"/>	Nuova micro-piccola impresa		
<input type="checkbox"/>	Persona fisica		

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed il riconoscimento di microimpresa - Reg. (UE) 702/2014).

1.1. Tipo di impresa²

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma
<input type="checkbox"/>	Impresa associata
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata

1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di Micro-Piccola impresa

Periodo di riferimento³:

¹ Micro-Piccole imprese esistenti, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, ovvero che all'atto della presentazione della Domanda hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

Micro-Piccole imprese di nuova costituzione le entità:

- titolari di partita IVA;
- che alla presentazione della Domanda effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio anche attraverso la comunicazione Unica d'impresa, indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività", oppure "Costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica".

² Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 2 del Reg. (UE) 702/2014.

³ Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della Domanda di Sostegno; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Occupati (FTE ⁴)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)

2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa			
Settore di Attività	Codice ATECO		Altra classificazione
Localizzazione	Comune		Provincia
	Indirizzo		

3. L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di forza e di debolezza, e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o i prodotti anche in riferimento al collegamento dell'intervento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

3.2 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dalle risorse umane della microimpresa evidenziando le più significative esperienze di studio e lavorative.

4. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

Indicare a quali gruppi di clienti si vende o si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti che li compongono, le esigenze che esprimono, stimandone il numero che si pensa di conquistare a seguito dell'intervento anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

4.2 I concorrenti

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

5. IL PIANO DELLE SPESE

5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

⁴ I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent), metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno-uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8).

Quantità	Descrizione dei beni di investimento	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti					
Totale macrovoce A					
B) Beni immateriali ad utilità pluriennale					
Totale macrovoce B					
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda					
Totale macrovoce C					
D) Spese di gestione (relative al primo anno di attività)					
	Affitti				
	Utenze				
	Spese notarili e oneri amministrativi connessi all'avvio delle microimprese				
Totale macrovoce D					
E) Spese generali					
Totale macrovoce E					
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)					

Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

6. IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di micro-piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

Conto economico previsionale		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
		Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D)	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F)	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE ai fini della valutazione del Business Plan questo deve dimostrare:

- Micro-Piccole imprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Micro-Piccole imprese di nuova costituzione: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.

In allegato 1 la relazione tecnico – economica.

Firma leggibile del Libero professionista
(abilitato nelle materie economiche o
economico-aziendali)

.....

Firma leggibile del
Richiedente

.....

Allegato 1

RELAZIONE TECNICO – ECONOMICA

1. **Situazione economica di partenza della persona fisica o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno**
 - 1.1. Ubicazione e caratteristiche territoriali
 - 1.2. Aspetti strutturali (immobili, macchine ed attrezzature, immobilizzazioni immateriali, loro dimensioni/caratteristiche e valori)
 - 1.3. Aspetti occupazionali (manodopera aziendale fissa ed avventizia, part time e giornate di lavoro)
 - 1.4. Risultati economici eventualmente conseguiti o da conseguire
 - 1.5. Attuali/futuri sbocchi di mercato dell'attività imprenditoriale extra agricola da intraprendere
2. **Progetto di investimento**
 - 2.1. Analisi S.W.O.T.
 - 2.2. Tappe essenziali e obiettivi specifici per lo sviluppo della nuova attività
 - 2.3. Coerenza dell'investimento con gli obiettivi della misura e della tipologia di intervento del PSR Campania 2014- 2020
3. **Programma degli investimenti**
 - 3.1. Particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda o della micro- piccola impresa
 - 3.2. Particolari degli investimenti (caratteristiche ed epoca di realizzazione o acquisto) con il relativo crono programma
 - 3.3. Fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto
 - 3.4. Previsione della modifica della situazione economica a seguito della completa realizzazione degli investimenti e della loro messa a regime
 - 3.5. Fabbisogno di formazione/ consulenza per lo sviluppo aziendale con particolare riferimento alle tematiche ambientali
4. **Impatti sul contesto ambientale e produttivo**
 - 4.1. Ambiente (acqua, aria/atmosfera, suolo, biodiversità, paesaggio)
 - 4.2. Organizzazione del lavoro (riduzione della sottoccupazione aziendale, tenuta dell'occupazione, ottimizzazione dell'impiego delle unità specializzate)
 - 4.3. Condizioni di sicurezza del lavoro (attenuazioni dei rischi meccanici, chimici e biologici- legati all'utilizzo di macchine, attrezzature ed impianti tecnologici dell'azienda)
 - 4.4. Aspetti qualitativi dei prodotti aziendali (prestazioni del prodotto, innovazione, modifica ed espansione del mercato di sbocco del prodotto in relazione a nuovi fattori qualitativi introdotti)
 - 4.5. Processo produttivo (efficienza energetica, miglioramento tecnologico, risparmio idrico, diversificazione della produzione e/o sua riconversione verso produzioni maggiormente garantite)

4.6 Processo di commercializzazione (razionalizzazione del canale commerciale attraverso l'accorciamento della filiera, la vendita diretta, l'apertura di nuovi sbocchi di mercato, la qualificazione della produzione e il miglioramento della sua tracciabilità)

Firma leggibile del Libero professionista
(abilitato nelle materie economiche o
economico-aziendali)

.....

Firma leggibile del
Richiedente

.....

Si allega fotocopia del documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante gli estremi del titolo di proprietà / possesso.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'immobile oggetto di Domanda di Sostegno censito in catasto: Comune di _____, sezione _____, foglio _____, mappale _____ sub. _____ e ubicato in via _____ al civico n. _____,

risulta essere:

- di mia esclusiva proprietà/usufrutto;
- in comproprietà con i seguenti soggetti:
 - 1 _____
 - 2 _____



- 3
- 4
- 5
- 6

- in affitto (il contratto di affitto dovrà essere di durata almeno pari a cinque (5) anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione);
- altro diritto, escluso il comodato (*specificare*)

come risulta da atto notarile stipulato in data dal notaio, iscritto al distretto notarile di; con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate diil al n°

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.s.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali".

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del /i proprietario /i alla realizzazione del PSA.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali". del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere il Piano di Sviluppo Aziendale che il r ichiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta



nel Catasto al Foglio _____Particella _____Sub_____, di cui risulta affittuario / usufruttuario, giusto atto Rep_____ Racc. _____ del _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare il Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere, redatto secondo lo schema di Business Plan allegato alla Domanda di Sostegno;
- l'esecuzione di miglioramenti, addizioni e/ o trasformazioni.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali".

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione del PSA.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto dei Fabbricati al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali". del PSR 2014-2020 della Regione Campania;

- di condividere il Piano di Sviluppo Aziendale che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto al Foglio _____ Particella _____ Sub _____, di cui risulta comproprietario, giusto atto Rep _____ Racc. _____ del _____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali";
- realizzare il Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere, redatto secondo lo schema di Business Plan allegato alla Domanda di Sostegno;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e quelli relativi all'attribuzione del punteggio.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di non essere stato titolare/contitolare di impresa nei dodici mesi antecedente la Domanda di Sostegno per lo stesso codice di attività extra agricola oggetto del PSA;
2. di non aver presentato altra domanda, né di aver beneficiato di alcun premio per la medesima attività extra agricola di cui alla Domanda di Sostegno e previsto da disposizioni comunitarie e nazionali;
3. di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della

- corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
4. di non aver subito revoca, parziale o totale, del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013,
oppure
di aver subito una revoca, parziale o totale, del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013 e di aver interamente restituito l'importo dovuto;
5. (*se del caso*) di possedere il seguente titolo di studio coerente con l'attività da intraprendere, come allegato alla presente dichiarazione in copia conforme all'originale in mio possesso:
- Diploma di Laurea (DL) o Laurea magistrale (LM)
 - Laurea triennale (L) coerente
 - Diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestato con qualifica professionale inerente al progetto presentato
 - Altri titoli (specificare)
6. (*se del caso*) di essere:
- over 50 disoccupato da almeno un anno, che ha avuto esperienze importanti in campo lavorativo;
 - giovane di età compresa tra i 18 e i 30 anni, inoccupato, che non abbia avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro;
7. (*se del caso*) di appartenere ad una categoria protetta per il diritto al lavoro dei diversamente abili;
oppure
di ricomprendere nella propria compagine un soggetto appartenente a categoria protetta per il diritto al lavoro dei diversamente abili;
8. (*se del caso*) di non aver mai svolto attività di impresa;
9. (*se del caso*) che il PSA prevede:
- attività non presenti nel territorio comunale all'atto della presentazione della Domanda di Sostegno, come da attestazione comunale delle attività presenti sul territorio comunale alla data di presentazione della domanda di aiuto, allegata alla presente dichiarazione in copia conforme all'originale;
 - attività che consentono l'approvvigionamento di prodotti da filiera corta, come da contratti di conferimento e/o fatture di acquisto, allegate alla presente dichiarazione in copia conforme all'originale;
10. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse



- alla superficie e/o agli animali, approvate con D.R.D. n. 31 del 14/07/2017 e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esse contenute;
11. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
 12. che tutti i documenti in allegato alla Domanda di Sostegno sono conformi all'originale in mio possesso.

In caso di società dichiara che i soci sono:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. (*in caso di società*) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs.231/01;

(Nel caso di società, i predetti requisiti devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano

la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

3. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
5. (se del caso) di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 7

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AIUTI "DE MINIMIS" EX REG. 1407/2013
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sugli "aiuti de minimis".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- titolare dell'impresa individuale
 rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov _____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), iscritta alla CCIAA _____, partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 6.2.1 – bando emanato con decreto n. _____ del ___/___/___ e s.m.i. BURC _____ che concede aiuti soggetti alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013;
- ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre;
- 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»

- che l'impresa **non è collegata** (cd. «impresa unica») come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013);
- che l'impresa è **collegata** (cd. «impresa unica») come definita all'art.2, comma 2 Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013) - *in questo caso la sezione B della presente dichiarazione va compilata in modo da contenere tutti i dati delle imprese tra cui esiste la relazione*

SEZIONE B «rispetto del massimale»

- Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare la lettera a);
 - se l'impresa e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due
 - esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare e compilare la lettera b);
 - se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera c);
 - se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera d).
- a) Che l'impresa rappresentata **non** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «de minimis», anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- b) Che l'impresa rappresentata e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis»:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi precedenti:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

SEZIONE C «campo di applicazione»

Barrare una delle tre opzioni

- Che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento¹;
- Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione;
- Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che

¹ Sono esclusi la pesca, l'acquacoltura, l'agricoltura (produzione primaria) a particolari condizioni, le attività connesse all'esportazione, gli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli importati- si veda le precisazioni all'articolo 1 comma 1 del Reg. 1407/2013

gli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

SEZIONE D «condizioni di cumulo»

Barrare una delle due opzioni

- Che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **HA** beneficiato dei seguenti aiuti di Stato.

Norma comunitaria applicata	Data e n. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale			

DICHIARA, inoltre, di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa e di conoscere tutte le disposizioni di cui al REG (UE)1407/2013 ed in particolare di quanto disposto dall'art. 3 e dall'art. 5;

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Regione Campania;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

**Firma per esteso del legale rappresentante
e timbro dell'impresa**

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente) _____

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO- Informativa

1. Le agevolazioni di cui al provvedimento indicato nella dichiarazione sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)– G.U.U.E. 24/12/2013, n. L 352 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica² non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti de minimis o del reg (UE) 360/12³ ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi fiscali precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere

²Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

³ Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

5. **Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)** L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL). Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN). In ogni caso valgono le disposizioni di cui all'art. 4 del reg 1407/13.

**Timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AIUTI "DE MINIMIS" EX REG. 1407/2013
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali"

Soggetto beneficiario:

Dichiarazione sugli "aiuti de minimis".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- titolare dell'impresa individuale
 rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov_____)
in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____), iscritta alla
CCIAA _____, partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____

- al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 6.2.1 – bando emanato con decreto n. _____ del ___/___/___ e s.m.i. BURC _____ che concede aiuti soggetti alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013;
- ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre;
- 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»

- che l'impresa **non è collegata** (cd. «impresa unica») come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013);
- che l'impresa è **collegata** (cd. «impresa unica») come definita all'art.2, comma 2 Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013) - *in questo caso la sezione B della presente dichiarazione va compilata in modo da contenere tutti i dati delle imprese tra cui esiste la relazione*

SEZIONE B «rispetto del massimale»

- Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare la lettera a);
 - se l'impresa e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due
 - esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare e compilare la lettera b);
 - se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera c);
 - se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera d).
- a) Che l'impresa rappresentata **non** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «de minimis», anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- b) Che l'impresa rappresentata e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis»:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi precedenti:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

SEZIONE C «campo di applicazione»

Barrare una delle tre opzioni

- Che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento¹;
- Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione;
- Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che

¹ Sono esclusi la pesca, l'acquacoltura, l'agricoltura (produzione primaria) a particolari condizioni, le attività connesse all'esportazione, gli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli importati- si veda le precisazioni all'articolo 1 comma 1 del Reg. 1407/2013

gli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

SEZIONE D «condizioni di cumulo»

Barrare una delle due opzioni

- Che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **HA** beneficiato dei seguenti aiuti di Stato.

Norma comunitaria applicata	Data e n. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale			

DICHIARA, inoltre, di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa e di conoscere tutte le disposizioni di cui al REG (UE)1407/2013 ed in particolare di quanto disposto dall'art. 3 e dall'art. 5;

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Regione Campania;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

**Firma per esteso del legale rappresentante
e timbro dell'impresa**

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente) _____

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO- Informativa

1. Le agevolazioni di cui al provvedimento indicato nella dichiarazione sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)– G.U.U.E. 24/12/2013, n. L 352 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica² non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti de minimis o del reg (UE) 360/12³ ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi fiscali precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere

²Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

³ Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

5. **Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)** L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL). Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN). In ogni caso valgono le disposizioni di cui all'art. 4 del reg 1407/13.

**Timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)**

Allegato n. 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/ CIG:

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato ,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:
conto corrente n. _____ aperto presso: _____
IBAN: _____;

- che la persona delegata ad operare su tale conto è:
_____, nato/a a _____ () il _____ Cod. Fiscale _____;
- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

ATTESTAZIONE DI AVVIO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/CIG:

Comunicazione di avvio del Piano di Sviluppo Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio al Piano di Sviluppo Aziendale ammesso a finanziamento in data _____, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale in mio possesso.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.2.1 "Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali"

Soggetto beneficiario:

CUP/CIG:

Comunicazione di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data, e che, come previsto dall'art. 11 del Bando, sono stati eseguiti entro tale data tutti gli adempimenti necessari all'avvio di impresa ai fini dell'inizio di attività.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



BANDO

Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art 20 del Reg. (UE) 1305/2013)

Sottomisura 7.6: Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale

Operazione A: Sensibilizzazione Ambientale

Operazione B - Intervento 2: *Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche*

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2. OBIETTIVI E FINALITÀ	3
3. AMBITO TERRITORIALE.....	3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	3
6. BENEFICIARI	4
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE	5
9. SPESE AMMISSIBILI	6
10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE.....	13
11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	14
12. CRITERI DI SELEZIONE	14
13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	17
14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	20
15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO	23
16. PROROGHE VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI	23
17. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI	23
18. CONTROLLI	24
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	24
20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI	24
21. MODALITÀ DI RICORSO	24
22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI	25
23. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE	25
24. ALLEGATI.....	25



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 "Legge quadro sulle aree protette";
- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora della fauna selvatica";
- D.P.R. n. 380/2001, "Testo unico dell'edilizia" e ss.mm.ii;
- Legge n. 378 del 24 dicembre 2003, "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale";
- D.Lgs. n. 42/2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- D.M. 6 ottobre 2005 "Individuazione delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione dei criteri tecnico-scientifici per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge 24 dicembre 2003, n. 378, recante disposizioni per la tutela e la valorizzazione della architettura rurale".
- D.lgs. n. 50/2016, "Attuazione delle direttive
- 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Linee guide redatte dall'ANAC ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
- D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016 del Ministero della Giustizia e delle Infrastrutture (G.U. n. 174 del 27/07/2016);
- D.Lgs. n. 222 del 25 novembre 2016 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- Legge Regionale 29 maggio 1980, n. 45 "Istituzione Parco Naturale "Diecimare" nel Comune di Cava dei Tirreni in Provincia di Salerno";
- Legge Regionale del 1 settembre 1993, n. 33 – "Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania";
- Legge regionale n. 26/2002 "Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei Beni Ambientali di qualità paesistica. Modifiche alla Legge Regionale 19 febbraio 1996, n. 3" e relativo regolamento di attuazione;
- Legge Regionale n. 17 del 7 ottobre 2003 "Istituzione del Sistema Parchi Urbani di interesse regionale";
- Carta del restauro del 1972;
- Carta europea del patrimonio architettonico del 1975;
- Convenzione europea del paesaggio sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 dell'11/02/2016



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
- “Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o animali” per l’attuazione dei bandi di misura del PSR Campania 2014-2020 approvate con D.R.D. n. 38 del 28/07/2016 e ss.mm.ii. (per brevità di seguito anche “Disposizioni Generali”).

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il patrimonio storico-culturale e naturale nelle aree più interne della regione richiede interventi di recupero e di valorizzazione per ridurre le situazioni di degrado.

Con la tipologia di intervento 7.6.1, l’Amministrazione intende proseguire nell’azione già avviata con la programmazione precedente nell’ambito della misura 323; in tale ottica, la T.I. 7.6.1. con le operazioni previste nel presente bando è rivolta a valorizzare sia il ricco e variegato patrimonio naturale che gli elementi caratteristici dell’architettura di borghi rurali.

Gli interventi previsti si articolano in:

Operazione A) “Sensibilizzazione Ambientale”;

Operazione B) Intervento 2 “Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche”.

3. AMBITO TERRITORIALE

Macroaree C e D del PSR Campania 2014-2020.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento complessivo è pari a € 5.000.000,00, di cui:

- € 1.000.000,00 per gli interventi dell’operazione A
- € 4.000.000,00 per gli interventi dell’operazione B2.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L’operazione A “Sensibilizzazione Ambientale” incentiva azioni attraverso le quali l’Amministrazione si pone l’obiettivo di aumentare la consapevolezza del valore dell’ambiente ed in particolare del paesaggio, rispondere all’esigenza di tutela delle aree Natura 2000 (in coerenza con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania e, più in generale, delle aree naturali protette. In particolare, gli interventi prevedono attività di informazione e sensibilizzazione in materia di ambiente, inclusi gli aspetti relativi ai cambiamenti climatici, individuazione, mappatura di itinerari di interesse comunitario (Dir. 92/43/CEE e Dir.2009/147/CE), caratterizzazione di specie arboree ed arbustive nonché di avifauna di particolare pregio paesaggistico e naturalistico, indagini scientifiche.

L’operazione B “Riqualificazione del patrimonio culturale rurale” - Intervento 2) Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche incentiva:

- a) la ristrutturazione di elementi rurali di interesse storico architettonico, quali ponti in legno e/o in pietra, abbeveratoi, fontane, fontanilli, lavatoi, torri civiche, collocate nell’ambito del territorio comunale;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



b) la riqualificazione di strade e piazze storiche site nel centro storico, ossia in zona A del P.R.G o P.U.C o in zona omologa del PdF, inclusi i manufatti di proprietà pubblica insistenti su di essi.

6. BENEFICIARI

Per l'operazione A:

- a) Soggetti Gestori delle aree Natura 2000;
- b) Enti Parco nazionali e regionali;
- c) Comuni ricadenti in macroarea C o D, non ricadenti in Aree Parco, nei cui territori sono presenti Aree Natura 2000 prive di Enti Gestori.

Per l'operazione B - Intervento 2):

- a) Comuni collocati in macroarea C e D .

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Come già specificato, al fine di essere ammessi a contributo, i richiedenti devono ricadere nelle macroaree C - D del PSR Campania 2014-2020.

Ulteriore condizione in caso di partecipazione all'**Operazione A** è la presentazione di un progetto idoneo per l'attuazione che illustri i fabbisogni, gli obiettivi, le azioni da realizzare, i costi da sostenere e i risultati attesi, in coerenza con quanto specificato all'articolo 10 del presente bando

In caso di adesione all'**Operazione B - Intervento 2)** i richiedenti, oltre a ricadere nelle macroaree C o D, sono tenuti a rispettare le ulteriori condizioni sottelenate:

- avere popolazione residente non superiore a 5.000 abitanti (dati ultimo censimento ISTAT 2011);
- rispettare i massimali previsti per l'infrastrutture "su piccola scala" stabiliti per la presente tipologia di intervento nel Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020.
Per " piccola scala" si intende:
 - la ristrutturazione di manufatti rurali (vedi art. 5 Operazione B int 2 punto elenco a)), per una spesa non superiore a 150.000,00 euro;
 - la riqualificazione di strade e piazze storiche all'interno del centro storico - Zona A dello strumento urbanistico vigente del Comune (P.R.G. o P.U.C) o dell'area omologa in caso di Programma di Fabbricazione (P.d.F.) - , per una spesa non superiore a 500.000,00 euro;
- presentare un progetto il cui livello minimo sia almeno definitivo;
- osservare i principi della Carta del Restauro 1972 e quelli della Carta Europea del Patrimonio Architettonico del 1975, nonché quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze il 20/10/2000 relativa alla salvaguardia dei paesaggi attraverso "le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano";

- proporre, laddove esistenti, progetti coerenti con eventuali piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e siano conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 20(3) del reg. (UE) n. 1305/2013.

I comuni non possono presentare più di una domanda per operazione: i richiedenti, quindi potranno presentare una domanda per l'operazione A ed una domanda per l'operazione B separatamente.

Nell'ambito dell'operazione B, che si articola a sua volta in *Intervento 1* (Progetto collettivo di Sviluppo Rurale emanato con DrD 9. del 13.6.17 e ss.mm.ii.) ed *Intervento 2* (Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche del presente bando) gli stessi sono tenuti a optare, in maniera alternativa, tra i due interventi: ciò significa che non potranno partecipare all'intervento 2 quei comuni che hanno già presentato domanda di sostegno per il bando di cui all'intervento 1 o viceversa.

8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE

Operazione A e Operazione B2

Le ulteriori condizioni che i richiedenti hanno l'obbligo di rispettare relativamente all'Operazione A e all'Operazione B2 sono di seguito indicate:

- approvare il progetto con deliberazione dell'organo competente dell'Ente;
- non essere stati, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- aver restituito, in caso di revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito della stessa tipologia di intervento PSR 2014-2020 ovvero della analoga misura del PSR 2007-2013, la somma dovuta;
- aver raggiunto il punteggio minimo relativamente ai criteri di selezione.

Inoltre per l'Operazione B2 i richiedenti, al fine di non veder preclusa l'ammissione a valutazione, dovranno rispettare anche le seguenti condizioni:

- aver inserito l'intervento nel programma triennale approvato dal Comune;
- in caso di interventi su immobili per i quali
 - a) si sia già in possesso dell'agibilità
 - i. nulla è dovuto se i lavori a farsi non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità secondo quanto previsto dagli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii;
 - ii. prevederne l'acquisizione a fine lavori se i lavori a farsi risultano rilevanti ai fini dell'agibilità;
 - b) non si sia in possesso di agibilità, si è tenuti a provvedere agli stessi adempimenti di cui al punto ii, anche se i lavori a farsi non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità.
- aver avuto riscontro positivo al sopralluogo preventivo

9. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo n. 12.4 delle Disposizioni Generali, sono ammesse a contributo le spese di seguito indicate, riferite a ciascuna operazione.

In ogni caso, va applicato il principio della "ragionevolezza dei costi" e dimostrata la conformità delle spese rispetto all'operazione interessata e alle prescrizioni del bando, così come meglio dettagliato nelle Disposizioni generali al paragrafo 13.2.2.

9.1 Operazione A: sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- indagini scientifiche (su specifici areali botanici, su aspetti di natura geografica, pedologica, idrografica, storico-culturale, antropologica, archeologica ecc.)
- individuazione e caratterizzazione di specie arboree, arbustive nonché avifauna di particolare pregio paesaggistico o naturalistico;
- attività di conoscenza diretta, attraverso azioni di inanellamento e di censimento della avifauna;
- realizzazione di erbari, anche virtuali, delle specie vegetali locali;
- mappatura di itinerari didattici e organizzazione di visite guidate con l'ausilio di esperti;
- attività formative sulle emergenze naturalistiche presenti;
- progetti di informazione, educazione ambientale e monitoraggio collegati a bisogni di conservazione e sviluppo sostenibile del territorio destinati alle scuole e a soggetti attivi nella salvaguardia del territorio;
- reti di informazione e comunicazione (web o cartacei) destinati a soggetti del territorio (residenti, scuole, associazioni ambientali ed escursionistiche, operatori locali ecc.) per sensibilizzare i territori contigui alle aree parco;
- convegni, seminari tecnici, workshop: per un massimo ammissibile del 5 % rispetto al totale intervento solo se associate ad altra attività di cui al presente elenco;
- pubblicazioni per un massimo ammissibile a contributo del 5% rispetto al totale intervento e solo se associate ad altra attività di cui al presente elenco;
- spese generali entro il limite del 5 %, così come definite nel paragrafo 8.1 del PSR Campania e nel paragrafo n. 12.4.3 delle Disposizioni Generali.

L'ammontare delle voci di costo determinerà il quadro economico delle spese di progetto e andrà incluso nella Relazione Tecnico Economica, facendo riferimento al sottostante schema:

Voci di costo	Importo €
a. acquisizioni di servizi da soggetti esterni	
b. consulenze specialistiche e professionali	
c. spese generali	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



d.	d.1 IVA (% di a+b)	
	d.2 IVA (% di c)	
Totale B (a+b+c+d)		

Tali spese andranno dettagliate nella scheda di progetto - piano finanziario (Allegato 3).

Precisazioni

Gli importi della presente operazione saranno riportati nella domanda di sostegno alla Sezione II - Dati del sottointervento tenendo conto della seguente corrispondenza:

Sotto intervento	Voce di spesa riportata nella Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno	Voce di costo del quadro economico esposto nel presente bando:	
Descrizione	Descrizione	Voci da imputare nella Colonna	Voci da imputare nella
Sensibilizzazione Ambientale	Azioni di sensibilizzazione in materia ambientale	Voci di cui al punto 1 e 2 sopraindicati	Iva voci di cui al punto 1 e 2 sopraindicaati
	Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese tecniche e generali	Iva spese tecniche e generali

a. Acquisizione di servizi da soggetti esterni: ai sensi degli artt 60 e 61 del d.lgs 50/16 gli Enti ricorrono alle procedure ordinarie. Nel caso di affidamento ed esecuzione di servizi di importo inferiore ai 40.000 euro tramite affidamento diretto, la modalità deve essere adeguatamente motivata, secondo il procedimento prescritto dal codice degli appalti ed esplicitato nelle linee guida ANAC n. 4 , approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.17. Pertanto, l'ente dovrà espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici.

In ogni caso, nella determina a contrarre che dà avvio al procedimento, così come indicato nelle Linee guida dell'ANAC, oltre alla indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, alle caratteristiche delle opere, dei beni e dei servizi che si intendono acquisire, deve essere indicato l'importo massimo stimato dell'affidamento, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione

degli operatori economici e delle offerte in comparazione, nonché le principali condizioni contrattuali.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, gli Enti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

Pertanto, per beni e servizi disponibili sul mercato elettronico, occorrerà allegare una stampa delle videate in cui si evidenziano le caratteristiche del prodotto/bene e il relativo importo.

b. Consulenze specialistiche e professionali: sarà presentata specifica relazione con indicazione delle figure professionali esterne all'Ente e necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale e/o numero di ore/giorni delle consulenze, avendo come riferimento gli importi definiti da un regolamento interno dell'ente o, in assenza, dalla Circolare del Ministero del lavoro, della salute e politiche sociali del 2 febbraio 2009. Per l'affidamento delle attività di consulenza, assimilate alle prestazioni d'opera intellettuale, e che non rientrano nelle categorie dei servizi di ingegneria, la selezione dell'operatore privato soggiace comunque all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa, al fine di rispettare i principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione onde rendere possibile la decifrazione della congruità della scelta posta in atto rispetto al bisogno dell'ente. La predetta scelta avverrà in seguito ad apposita indagine di mercato previa pubblicazione di opportuno avviso pubblico, secondo quanto prescritto dall' art. 7 comma 6 e 6 bis Dlgs 165/2001.

c. Spese generali: saranno riconosciute se direttamente collegate alla operazione finanziata necessaria per la preparazione o esecuzione e, così come indicato nel paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali nel limite del 5 % e comprendono:

- a) spese per personale a tempo indeterminato dell'Ente;
- b) spese per la commissione di aggiudicazione laddove costituita per l'affidamento di servizi;
- c) spese tenuta conto;
- d) spese per gli obblighi pubblicitari

In riferimento al punto a) si precisa che saranno riconosciute ai sensi dell'art 113 del d.lgs 50/16, del regolamento vigente dell' Ente aggiornato con al normativa vigente, e di quanto previsto nelle disposizioni generali al paragrafo 12.4.3.1 sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Delibera n. 7/2017.

d. L'IVA è ammissibile in quanto per i beneficiari pubblici non é recuperabile. In tal caso si applica la percentuale vigente al momento della domanda di sostegno, modificabile nel caso di nuove disposizioni normative purché la variazione non comporti un incremento dell'importo di concessione.

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni l'11.2.2016.

Per tutto quanto non esplicitamente richiamato, il richiedente è tenuto a rispettare quanto previsto dal Documento delle Disposizioni Generali, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando

9.2. Operazione B - Intervento 2, in coerenza con quanto stabilito all'art. 45 del Reg.

1305/2013 sono ammissibili:

- lavori di sistemazione e ripristino di manufatti finalizzati al recupero e riqualificazione degli elementi architettonici tipici dei paesaggi rurali quali ponti in pietra o in legno, lavatoi, abbeveratoi, fontane e fontanili, torri civiche;
- lavori di riqualificazione o sistemazione di strade e piazze nel centro storico inclusi opere di arredo urbano , impianto di pubblica illuminazione e sistemazione a verde e di manufatti insistenti su di essi;
- lavori relativi a sotto servizi la cui spesa non potrà essere superiore al 50% dell'importo totale del progetto;
- oneri per la sicurezza e per la manodopera;
- spese generali entro il limite del 10 % della spesa ammessa, così come definite nel paragrafo 8.1 del PSR Campania e nel paragrafo n. 12.4.3 delle Disposizioni Generali.

La spesa ammissibile a contributo è determinata sulla base dei prezzi desunti dal "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento, coerentemente al par. 13.2.2.2 "Ragionevolezza dei costi - Beneficiari pubblici".

Non sono ammissibili spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria.

L'ammontare delle voci di costo determinerà il quadro economico delle spese di progetto e andrà incluso nella Relazione Tecnico Economica, facendo riferimento al sottostante schema:

Voci di costo	Importo €
A - Lavori:	
a.1 Importo lavori a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	
Totale A (a.1+a.2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti (<i>max 5% di A</i>)	
b.2 Spese tecniche e generali (<i>max 10% di A</i>)	
b.3 Oneri di discarica	
b.4 IVA (<i>% di A+b.1+b.3</i>)	
b.5 IVA (<i>% di b.2</i>)	
Totale B (b.1+ b.2+ b.3+b.4+b.5)	
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO (A+B)	

Precisazioni

Gli importi del quadro economico per l'operazione in questione saranno riportati nella domanda di sostegno alla Sezione II - Dati del sottointervento tenendo conto della seguente corrispondenza:

Sotto intervento	Voce di spesa riportata nella Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno	Voce di costo del quadro economico esposto nel presente bando:	
Descrizione	Descrizione	Voci da imputare nella Colonna	Voci da imputare
Ristrutturazione dei singoli elementi rurali	Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento di bene immobile	→ A (Lavori) + b.1 (imprevisti) + b.3 (oneri di	b.4 IVA di (A + b.1 + b.3)
	Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di	→ b.2 (spese tecniche e generali)	b.5 (IVA di b.2)

	fattibilità)			
Riqualficazio ne strade e piazze	Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento di bene immobile	→	A (Lavori) + b1 (imprevisti) + b.3 (oneri di scarica)	b.4 IVA di (A + b.1+b.3)
	Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	→	b.2 (spese tecniche generali)	b.5 (IVA di b.2)

A. Lavori: sono incluse le voci di costo di cui ai punti elenco del presente sottoparagrafo: le stesse saranno riportate e dettagliate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" coerentemente al par. 13.2.2.2 "Ragionevolezza dei costi - Beneficiari pubblici".

Per opere non previste nei prezzari di riferimento dovrà essere prodotto lo specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi secondo le modalità utilizzate dalla Regione per la formazione dei prezzi del citato Tariffario.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 50/16e ss.mm.ii. e calcolati rispetto al decreto di rimodulazione.

b.2 Spese tecniche e generali: saranno riconosciute, così come indicato e nei limiti riportati nel paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali e comprendono:

- a) prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
- b) incentivo per funzioni tecniche (art 113 del d.lgs 50/16 e ss.mm.ii.) affidate al personale interno della stazione appaltante,
- c) spese per la commissione di aggiudicazione laddove costituita per l'affidamento dei lavori;
- d) spese tenuta conto;
- e) spese per le azioni informative e pubblicitarie.

Riguardo al primo punto **dell'elenco a)**, in linea con quanto previsto nelle Disposizioni Generali al par. 13.2.2.2 "Ragionevolezza dei costi", sono riconosciute a contributo, ai sensi dell'art. 60 Reg 1305/13, esclusivamente le spese tecniche e quindi onorari di ingegneri, architetti e consulenti direttamente collegate alle opere finanziate. Tali spese sono ammissibili a condizione che la selezione del progettista sia avvenuta nel rispetto delle procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 ed ss.mm.ii., in un periodo non antecedente ai 24 mesi dalla data di presentazione della Domanda di sostegno e, comunque successiva alla data del 20/11/2015. Inoltre, la procedura di scelta del contraente, variabile in base all'importo del contratto da affidare, va espletata nel rispetto del principio di

concorrenza, ossia di confronto tra offerte per garantire la massima partecipazione tra operatori economici; gli enti pubblici, a tal fine, sono tenuti a seguire le procedure di appalto in modo da ottenere il prezzo più vantaggioso, e assicurare contemporaneamente equità e trasparenza. Al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento all'esterno dei servizi tecnici, o di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o alla Direzione Lavori (DL), (anche precedenti alla Domanda di Sostegno) l'ente, consapevole dell'ammissibilità delle spese generali collegate agli investimenti entro i limiti specifici previsti dal PSR Campania 2014/2020, deve effettuare una stima di detti servizi facendo riferimento ai criteri fissati nel Decreto del 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia e successive modifiche e integrazioni. Per motivi di trasparenza e correttezza, in ogni caso, l'ente deve riportare nella documentazione di gara, il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. La predetta stima e la documentazione necessaria ad attestare la regolarità della procedura di affidamento dovranno essere trasmesse al competente Soggetto Attuatore a corredo della Domanda di Sostegno (in caso di affidamenti avvenuti prima della presentazione della Domanda) ai fini delle verifiche propedeutiche alla rimodulazione del contributo (nei casi di servizi tecnici affidati dopo la presentazione della Domanda).

In relazione al secondo punto **dell'elenco b)**, gli incentivi per le funzioni tecniche, regolamentati all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., sono riconoscibili nel rispetto di quanto stabilito dalle Disposizioni Generali al paragrafo 12.4.3.1 sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Delibera n. 7/2017.

b.3 Oneri di discarica: il riconoscimento di tali spese è subordinato alla presentazione di tre preventivi, laddove possibile, ed alla avvenuta scelta di quello economicamente più favorevole per il beneficiario.

b.4 e b.5 IVA: è ammissibile e viene applicata nella misura percentuale vigente al momento della domanda di sostegno ed è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative purché la variazione non comporti un incremento dell'importo di concessione. Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni l'11.2.2016.

Per tutto quanto non esplicitamente richiamato, il richiedente è tenuto a rispettare quanto previsto dal Documento delle Disposizioni Generali, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

Spese non ammissibili:

Acquisto di materiale e attrezzature usate.

10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE

Per partecipare all'**operazione A** i richiedenti dovranno presentare un progetto che contenga i seguenti elementi:

- fabbisogni
- obiettivi
- tematiche trattate
- tempistica
- piano finanziario
- risultati attesi

Tali informazioni dovranno essere riportate nella scheda progetto allegato n. 3, contenente in dettaglio tutte le attività previste con le relative spese.

I progetti relativi **all'operazione B intervento 2** dovranno garantire la qualità progettuale attraverso la definizione in modo compiuto delle tecniche, delle tecnologie di intervento, dei materiali riguardanti le singole parti del complesso e delle modalità esecutive delle operazioni tecniche.

Pertanto, saranno realizzati nel rispetto:

- dei principi della Carta del Restauro del 1972;
- della Carta Europea del Patrimonio architettonico del 1975
- della Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta a Firenze il 20 Ottobre 2000 relativamente alla "Salvaguardia dei Paesaggi".
- del D.Lgs. n. 42/2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.;
- della normativa sismica vigente

In generale si effettueranno gli interventi utilizzando materiali appartenenti alla tradizione locale o con quanto previsto dai piani comunali per le aree di salvaguardia dei centri storici in caso di strade e piazze. In particolare, si osserveranno le seguenti prescrizioni tecniche:

1. *per manufatti*: mantenere la struttura architettonica ed in conformità alle normative ambientali ed urbanistiche vigenti;
2. *per murature, strutture orizzontali* (solai, volte e coperture) e *non*: garantire la coerenza con l'architettura e il paesaggio urbano in cui si inseriscono;
3. *per superfici esterne*: conservare e restaurare sulla base della valutazione analitica delle tecniche tradizionali, dei materiali e delle eventuali trasformazioni subite;
4. *per pavimentazioni di spazi aperti o porticati*: mantenere, restaurare o ripristinare con acciottolati, lastricati, ammattonati.

11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota del Contributo è pari al 100% della spesa ammissibile per entrambe le operazioni.

Per l'operazione A, la spesa massima ammissibile per progetto è pari a:

- € 10.000,00 in caso di comune
- € 60.000,00 in caso di Ente Parco o Ente Gestore aree Natura 2000.

Per l'operazione B intervento 2, la spesa massima ammissibile (voce "totale investimenti" del quadro economico) è così differenziata:

- € 500.000,00 per strade e piazze storiche
- € 150.000,00 per i piccoli manufatti rurali.

12. CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle istanze è effettuata attraverso l'espletamento di un iter istruttorio che tiene conto anche delle priorità e dei criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014 -2020, nonché della verifica dello stato dei luoghi attraverso un sopralluogo preventivo.

Il punteggio totale assegnabile a ciascun progetto è pari a 100: saranno ammesse a beneficiare degli aiuti le iniziative che hanno riportato almeno il punteggio minimo di 40 per l'operazione A.

Per l'operazione B2 il punteggio minimo da raggiungere è 50 di cui 30 ottenuti nel principio "Qualità progettuale in coerenza e rispondenza con gli obiettivi della misura".

Le relative risultanze saranno utilizzate per formare una graduatoria unica regionale con un ordine decrescente di punteggio il cui scorrimento avverrà fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa, in coerenza con il par. 13.3 "Valutazione e graduatoria" delle Disposizioni Generali.

Si riportano di seguito le declaratorie di ciascun fattore di valutazione e nelle tabelle successive si indicano i relativi punteggi:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Operazione A) "Sensibilizzazione Ambientale"

Principio di selezione 1 - Macroarea di appartenenza (max. 100 punti)

<i>Descrizione</i>	<i>Modalità di attribuzione</i>	<i>Punti</i>
Macroarea di appartenenza	Il progetto ricade prevalentemente (oltre il 50%) in Macroarea D	30
Aree Natura 2000	Il progetto ricade prevalentemente (oltre il 50%) in aree Natura 2000	30
Habitat e Specie prioritarie	Il progetto prioritari e specie prioritarie to interessa prevalentemente (oltre il 50%) habitat	10
Aree protette escluse le aree Natura 2000	La prevalenza (oltre il 50%) del progetto ricade in aree protette	30



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Operazione B) "Riquilificazione del patrimonio culturale rurale" - Intervento 2)
Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche.

Principio di selezione n. 1: Numero di abitanti del comune (max. 20 punti)		
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punti</i>
Numero di abitanti per comune	popolazione ≤ 1000 unità	20
	popolazione >1000 ≤ 2000 unità-	15
	popolazione >2000 ≤ 3000 unità	10
	popolazione > 3000 ≤ 5000 unità	8
	popolazione > 5000	0
Fonte dati ISTAT ultimo censimento della popolazione 2011		

Principio di selezione n. 2: Macroarea di appartenenza (max. 10 punti)		
<i>Descrizione</i>	<i>Modalità di attribuzione</i>	<i>Punti</i>
Ubicazione del comune oggetto dell'intervento: Allegato Territorializzazione del PSR 2014/2020	Macroarea D	10



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Principio di selezione n. 3: Qualità progettuale in coerenza e rispondenza agli obiettivi della misura (max 70 punti)		
Descrizione	Modalità di attribuzione	Punti
Se il Comune è dotato di Piano Colore	Presenza	10
Valore storico	Esiste un vincolo sul bene	15
Valore naturalistico paesaggistico culturale del manufatto	Il bene insiste in area parco e/o area protetta	15
Coerenza con altri interventi realizzati con la precedente programmazione nell'ambito del PSR 2007/2013 asse 3	Il criterio premia progetti coerenti con gli interventi già realizzati	10
Qualità tecnica del livello progettuale	Livello di dettaglio tecnico della progettazione ,così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici : Progetto esecutivo con: Descrizione dello stato dei luoghi (relazione contesto storico con gli elementi di pregio presenti) Rilievo fotografico particolareggiato con coni ottici Descrizione dei lavori /rendering)	20

13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Tutte le domande vanno presentate per via telematica su portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale/semplificato", entro la data specificata nel Provvedimento di pubblicazione.

Il richiedente, nel rispetto di quanto previsto ed ulteriormente descritto al paragrafo 8.1 delle Disposizioni

Attuative Generali, potrà ricorrere a:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- ad un libero professionista, munito di opportuna delega da parte del richiedente ed accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, rivolgendosi al "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD di riferimento come riportato nelle Disposizioni Generali.

Il richiedente, pena l'esclusione, trasmette, oltre alla domanda di sostegno informatizzata la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

in comune ad entrambe le operazioni:

- Copia della deliberazione dell'organo competente di approvazione del progetto e della relativa previsione di spesa, di autorizzazione del legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indicazione del responsabile unico del procedimento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente ed il rispetto delle ulteriori condizioni preclusive all'accesso di cui all'art. 8 del presente bando (**come da modello allegato n. 1**);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la piena conoscenza del contenuto delle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 - 2020" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti (**come da modello allegato n. 2**).

Il richiedente, inoltre, è tenuto a trasmettere, oltre a quanto sopra elencato, ulteriore documentazione in relazione al tipo di operazione cui aderisce, di seguito indicata.

Operazione A

Ente Parco/Ente Gestore di aree Natura 2000/Comune richiedente:

- inquadramento territoriale dal quale si evinca che e siano presenti aree Natura 2000 che ricoprano oltre il 50% della superficie territoriale, necessario per il criterio di selezione;
- relazione illustrativa che indichi l'eventuale presenza, per oltre il 50% della superficie, di habitat prioritari e/o specie prioritarie, necessaria per il criterio di selezione;
- inquadramento territoriale dal quale si evinca che il Comune ricada in aree protette, escluse le aree Natura 2000, che ricoprano oltre il 50% della superficie territoriale, necessario per il criterio di selezione(solo in caso di Comune);
- scheda di progetto (**come da allegato n. 3**);
- regolamento interno dell'Ente, aggiornato ai sensi del d.lgs 50/2016.

Operazione B – Intervento 2



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Comune richiedente:

- attestazione del legale rappresentante che riporti il numero di abitanti del Comune, necessario per il criterio di selezione;
- relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante, con le modalità fissate con il D.M. del 17 giugno 2016 ;
- regolamento comunale, aggiornato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- elaborati tecnici di livello progettuale definitivo o esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia;
- copia della deliberazione di Consiglio comunale che approva il Programma triennale dei lavori pubblici da cui si evinca il progetto proposto;
- copia dello stralcio dello strumento urbanistico con individuazione dell'area interessata dall'intervento proposto;
- copia della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano del Colore, se presente, necessario per il criterio di selezione;
- copia della dichiarazione dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 42/2004, se presente, necessario per il criterio di selezione;
- inquadramento territoriale dal quale si evinca che l'area oggetto di intervento insiste in area parco e/o area protetta, necessario per il criterio di selezione;
- attestazione del progettista riportante che il progetto è stato redatto nel rispetto dei principi della Carta del Restauro del 1972, della Carta Europea del Patrimonio architettonico del 1975, nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta a Firenze il 20 Ottobre 2000 relativamente alla "Salvaguardia dei Paesaggi";
- nel caso di precedenti progetti attivati nell'ambito del PSR 2007/2013 - asse 3, dichiarazione a firma del RUP, attestante che gli interventi per il quale si chiede il finanziamento sono coerenti agli interventi già realizzati nella precedente programmazione, necessario per il criterio di selezione;

Nel caso in cui si presenti un progetto di livello esecutivo, lo stesso dovrà essere corredato di tutti i pareri necessari (fatta eccezione per l'Autorizzazione Sismica, che dovrà essere presentata unitamente alla documentazione prevista per la rimodulazione del contributo), e di cui i seguenti si riportano a titolo indicativo e non esaustivo, laddove ne ricorra il caso:

1. parere favorevole dell'Autorità di Bacino territorialmente competente per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e/o misure di salvaguardia di cui alla L. 183/89 ss.mm.ii;
2. parere rilasciato dalla Soprintendenza BB. AA.SS ai sensi del D.lgs. 42/04 ss.mm.ii., nonché dell'art 25 del D.lgs. 50/16;
3. nulla osta rilasciato dall'Ente Parco (Nazionale o regionale) competente, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91, se il progetto ricade in aree interessate a tale vincolo;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



4. parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza per gli interventi in aree individuate come Area Natura 2000 (SIC e ZPS) in ottemperanza all'art 5 del DPR n. 357 dell'8.9.1997 e ss.mm.ii.

In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.

L'omessa allegazione anche di uno solo degli elementi sopra indicati determina la esclusione della proposta progettuale dall'istruttoria

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il Soggetto Attuatore competente adotta il Provvedimento di concessione dell'aiuto e lo notifica al titolare dell'investimento incluso positivamente nella graduatoria Regionale, come previsto al par. 14.1 "*Provvedimento di Concessione*" delle Disposizioni Generali. Nel corso della realizzazione dell'investimento il beneficiario potrà inoltrare le seguenti tipologie di Domanda di Pagamento, seguendo le modalità e prescrizioni di cui al paragrafo 15 delle Disposizioni Attuative Generali, e di seguito indicate:

- **Rimodulazione del contributo** a seguito di affidamento dei servizi/lavori;
- **Anticipazione**, previa stipula di adeguata garanzia pari al 100% dell'importo anticipato (come da modello predisposto dall'Organismo Pagatore);
- **Acconto** (Stato di avanzamento dei lavori) se l'importo minimo di spesa giustificata è pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa/rimodulato e non superiore al 90% del contributo totale/ rimodulato per i beneficiari pubblici;
- **Saldo** se presentato entro il termine previsto dal Provvedimento di concessione/ proroga successivamente alla chiusura dell'intervento nonché alla verifica della completa e corretta attuazione del progetto.

Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I pagamenti sono erogati dall'Organismo Pagatore Agea.

Rimodulazione del contributo

Il contributo concesso per l'investimento pubblico è rideterminato successivamente all'espletamento delle procedure di gara. A tal fine, il beneficiario trasmetterà la seguente documentazione:

- Progetto esecutivo unitamente con tutte le autorizzazioni o pareri necessari, relativo provvedimento di approvazione dello stesso, nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definitivo;
- Autorizzazione sismica, ove necessaria;
- Codice Identificativo Gara (C.I.G);

- determina a contrarre;
- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, verbali);
- provvedimento di nomina commissione di gara in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione.
- offerta migliorativa della ditta aggiudicataria
- dichiarazione tracciabilità flussi finanziari **(come da allegato n 4)**

All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato così come indicato al par. 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d'intervento 7.6.1 del PSR Campania 2014-2020.

Domanda di pagamento per anticipazione:

Previa stipula di adeguata garanzia pari al 100% dell'importo anticipato (come da modello predisposto dall'Organismo Pagatore), il Comune, qualora ne ricorrano le condizioni di cui al paragrafo 15.2 delle Disposizioni Generali, potrà beneficiare di un'anticipazione variabile dal 35 al 50 % dell'importo rimodulato sottratto degli imprevisti.

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta i seguenti documenti:

- garanzia dell'importo anticipato;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbale di inizio lavori;
- nomina del Direttore dei Lavori e Responsabile della Sicurezza
- contratto di appalto.

Domanda di pagamento per stato di avanzamento (SAL/acconti):

La domanda di acconto va presentata entro i termini stabiliti nel decreto di concessione o di proroga. L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di rimodulazione del contributo. L'importo massimo riconoscibile, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale rimodulato.

L'Ente dovrà allegare alla richiesta i documenti sotto elencati:

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione della quota di lavori/servizi/forniture: Stato di Avanzamento Lavori, Certificato di pagamento;
- provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
- provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di lavori/servizi/forniture;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Tipologia di Intervento 7.6.1 Op. A oppure B int. 2 - titolo del progetto", con indicazione del



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;

- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta (**come da modello allegato n.5**);
- estratto conto dal quale si evincano i flussi finanziari.

Domanda di pagamento del saldo finale

L'Ente dovrà allegare alla richiesta:

- certificato di ultimazione lavori/servizi;
- stato finale dei lavori;
- certificato regolare esecuzione / collaudo
- Provvedimento di approvazione della regolare esecuzione / collaudo, dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- documentazione relativa all'agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di lavori/servizi/forniture;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 – Tipologia di Intervento 7.6.1 Op. A oppure Op. B int. 2 - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e/o dei prestatori di servizi/forniture (**come da allegato 5**);
- estratto conto dal quale si evincano i flussi finanziari;
- atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale interno all'Ente di cui all'art. 115 del D.lgs. n. 50/2016;
- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute di acconto.

Gli importi massimi indicati nel decreto di concessione sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto previsto o non ammissibili.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività che dovranno essere coerenti con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento e successivamente al buon esito del sopralluogo finale.

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto dal Provvedimento di concessione comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste al par. 15.3.2 delle "Disposizioni Generali".

15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Gli interventi devono essere conclusi ,per l'**operazione A** entro 12 mesi e per l'**operazione B intervento 2** entro 18 mesi dalla data di emissione del provvedimento di concessione del sostegno, ovvero nel rispetto del maggior tempo stabilito da eventuali provvedimenti di proroga.

La modalità di realizzazione dell'investimento deve essere conforme al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore e, in caso di aggiudicazione con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto così come disposto dall'art 95 comma 6 del d.lgs 50/2016.

16. PROROGHE VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni, al par.14.2 "Proroghe".

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 14.3 "Varianti".

E' consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 16.4 "Recesso (rinuncia) dagli impegni", rinunciare ai finanziamenti concessi.

17. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.

In particolare è tenuto a:

- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma ;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa sugli appalti;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;fornire i dati per le attività di monitoraggio;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- comunicare eventuali variazioni della PEC;
- comunicare eventuali variazioni delle coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

18. CONTROLLI

Le domande di sostegno e di pagamento, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate, saranno oggetto di controllo secondo le modalità indicate nel paragrafo 17.1 "Controlli amministrativi" delle Disposizioni Generali. Le istanze finanziate potranno essere oggetto di controllo, a campione, in corso d'opera con approfondite verifiche tecniche e documentali, eventualmente anche in loco secondo quanto definito nel paragrafo 17.2 "Controlli in loco" delle citate Disposizioni Generali.

Successivamente all'erogazione del saldo, l'investimento finanziato potrà essere soggetto ad un controllo ex post, ai sensi del paragrafo 17.3 "Controlli ex post" delle Disposizioni Generali, per la verifica della sussistenza dell'investimento nelle modalità con cui è stato finanziato.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 1306/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Le procedure di revoca del sostegno sono disciplinate dalle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020, e comunque sarà soggetto di revoca l'intero Progetto Collettivo in caso di decadenza del progetto pubblico e /o di tutti i progetti privati.

20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 18 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.

21. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dal par. 19 "Ricorsi e reclami" delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Le Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020 al Cap. 20 "Informativa sul trattamento dei dati personali – art. 13, D.Lgs. n. 196/2003" disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR.

23. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle Disposizioni Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

24. ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'affidabilità del richiedente
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conoscenza degli obblighi contenuti nelle Disposizioni Generali
3. Scheda progetto
4. Dichiarazione sui flussi finanziari
5. Dichiarazione liberatoria

Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

PSR Campania 2014 - 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.6.1 Op. A
"Sensibilizzazione ambientale" e Op. B int. 2 "Ristrutturazione di piccoli elementi rurali,
strade e piazze storiche"..

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza_____n._____(CAP_____), in qualità di
legale rappresentante del Comune di _____, con sede legale in
_____ (Prov.____) alla
via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita _____ Codice
Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____

PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di non essere stato negli ultimi 2 anni oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della Misura 322 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

di essere stato oggetto di revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2007-2013 e di aver restituito l'importo dovuto.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014 - 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.6.1 Op. A "Sensibilizzazione ambientale" e Op. B int. 2 "Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche".

Dichiarazione sulla conoscenza degli obblighi contenuti nelle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, con sede legale in _____ (Prov.____) alla via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita _____ Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di essere pienamente a conoscenza del contenuto delle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Allegato n. 3

SCHEDA PROGETTO

Tipologia di intervento 7.6.1. -

Operazione A

"Sensibilizzazione ambientale"

SEZIONE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del Progetto

Analisi dei Fabbisogni

Individuazione e descrizione:

- del problema specifico da affrontare;
- dell'opportunità da sfruttare;
- della rilevanza del problema e/o opportunità;
- dello scenario di riferimento settoriale e territoriale.

Obiettivi

Ambiti di attività trattati (inserire X in corrispondenza di ogni ambito trattato)

DESCRIZIONE	SELEZIONE (X)	TEMPI (MESI)
indagini scientifiche (su specifici areali botanici, su aspetti di natura geografica, pedologica, idrografica, storico-culturale, antropologica, archeologica ecc)		
individuazione e caratterizzazione di specie arboree, arbustive nonché avifauna di particolare pregio paesaggistico o		

naturalistico		
attività di conoscenza diretta, attraverso azioni di inanellamento e di censimento della avifauna		
realizzazione di erbari , anche virtuali, delle specie vegetali locali		
mappatura di itinerari didattici e organizzazione di visite guidate con l'ausilio di esperti		
attività formative sulle emergenze naturalistiche presenti		
progetti di informazione, educazione ambientale, ricerca e monitoraggio collegati a bisogni di conservazione e sviluppo sostenibile del territorio destinati alle scuole e a soggetti attivi nella salvaguardia del territorio		
reti di informazione e comunicazione (web o cartacei) destinati a soggetti del territorio (residenti, scuole , associazioni ambientali ed escursionistiche, operatori locali ecc.) per sensibilizzare i territori contigui alle aree parco		
convegni, seminari tecnici, workshop: per un massimo ammissibile del 5 % rispetto al totale intervento;		
pubblicazioni		

Descrizione del progetto e degli interventi

Destinatari

**Durata del Progetto da calcolare in considerazione degli ambiti di attività trattati
che di tutti gli adempimenti richiesti**

(Numero di mesi, fino a un max di 12)

Responsabile Progetto

Nome Cognome	_____
Qualifica	_____
Telefono	_____
Fax	_____
Mail	_____
PEC	_____
Codice Fiscale	_____

SEZIONE II – PIANO FINANZIARIO

Voci di costo	Importo €
a. acquisizioni di servizi da soggetti esterni	
b. consulenze specialistiche e professionali	
c. spese generali	
d. d.1 IVA (% di a+b)	
d.2 IVA (% di c)	
Totale B (a+b+c+d)	

Prospetto Acquisizioni servizi

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IVA	COSTO TOTALE

Prospetto Consulenze Esterne

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IVA	COSTO TOTALE

Prospetto per le **Spese Generali**.

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IVA	COSTO TOTALE
a) spese per personale a tempo indeterminato dell'Ente			
b) spese per la commissione di aggiudicazione laddove costituita per l'affidamento di servizi			
c) spese tenuta conto			
d) spese per gli obblighi pubblicitari			
e) spese per personale a tempo indeterminato dell'Ente			

Risultati attesi

--

FIRMA DEL LEGALE RESPONSABILE _____

DICHIARAZIONE

Oggetto: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale

PSR Campania 2014 - 2020. Misura 7 - Tipologia di intervento 7.6.1 Op. A
"Sensibilizzazione ambientale" e Op. B int. 2 "Ristrutturazione di piccoli elementi rurali,
strade e piazze storiche".

Soggetto beneficiario:

CUP:

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza_____n.____ (CAP_____), in qualità di
legale rappresentante del Comune di _____, con sede legale in
_____ (Prov____) alla
via/Piazza_____n.____(CAP_____), partita _____ Codice
Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____

PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto di tesoreria sono i seguenti:
 - conto corrente n. _____ aperto presso: _____
IBAN: _____
- che le persone delegate ad operare su tale conto sono:
 - 1) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod.
Fiscale_____;
 - 2) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod.
Fiscale_____;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato; e

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(da riportare su carta intestata del prestatore di servizi/ lavori / forniture)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il,
e residente in, prov., via n. civ.....,
in qualità di *(Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale. In quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*..... della impresa/ditta
..... con sede legale in, via e n. civ.
.....,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N.	DEL	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	DATA/E PAGAMENTO/I	IMPORTO/I PAGAMENTO/I	MODALITÀ PAGAMENTO

sono state integralmente pagate dall'Ente/Comune di, beneficiario di contributi a valere sul PSR Campania 2014- 2020, Misura 7 - Tipologia di intervento 7.6.1 op. A "Sensibilizzazione ambientale" oppure B int. 2 "Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche" (cancellare una delle due) e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"Europa investe nelle zone rurali"



BANDO

Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste articoli dal 21 al 26 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 8.6: Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Tipologia 8.6.1: Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Azione a. investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2. OBIETTIVI E FINALITÀ	4
3. AMBITO TERRITORIALE	5
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	5
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	5
6. BENEFICIARI	6
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL' ACCESSO.....	7
9. SPESE AMMISSIBILI.....	9
10. ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE SULLE SPESE AMMISSIBILI	10
11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	12
12. CRITERI DI SELEZIONE	12
13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE	15
14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	21
15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....	27
16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI.....	28
17. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI	28
18. RIDUZIONI E SANZIONI	29
19. CONTROLLI	30
23. ALLEGATI.....	31



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

Normativa comunitaria:

- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- Regolamento (CE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati (EUTR);
- Artt. 6 e 13 del Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014)
- Art. 26 del Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Normativa nazionale:

- D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- D. Lgs 10 novembre 2003 n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione";
- Quadro Nazionale delle Misure Forestali nello Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Normativa regionale:

- Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n°13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" e successive modificazioni e dei Regolamenti "A", "B" e "C" alla stessa allegati;
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
- Regolamento (Regione Campania) n. 5/2010 approvato con DPGR n. 36/2010 "Regolamento sulle attività di raccolta e commercializzazione di materiali forestali"



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



di moltiplicazione provenienti dai boschi iscritti nel libro regionale dei materiali di base della Campania;

- Piano Forestale Regionale 2009/2013, adottato con DGR n. 4 del 28/10/2010, prorogato al 31/12/2015 con DGR n. 587 del 17/12/2013 ed ulteriormente prorogato al 31/12/2017 con DGR n. 129 del 28/03/2015;
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali di cui al DRD n. 21 del 23/06/2017.

Per le norme di carattere generale si rinvia a quanto riportato nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014- 2020 (approvate con DRD n° 6 del 09/06/2017 – modificate con DRD n°31 del 14/07/2017, Versione 2.1) – di seguito indicate come: Disposizioni Generali.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La misura 8 persegue gli obiettivi specifici del piano strategico per la gestione delle foreste della Regione Campania, Piano forestale generale (PFG), il quale, facendo propri gli obiettivi della Strategia Europea per le foreste, promuove una visione olistica della gestione forestale sostenibile e mira ad assicurare che tutte le foreste regionali siano gestite secondo i principi della GFS (Gestione Forestale Sostenibile), come definiti ad Helsinki e Lisbona nel corso del "Processo Paneuropeo" delle Conferenze Ministeriali per la protezione delle foreste in Europa.

La misura raggruppa in un unico quadro programmatico interventi e azioni tesi alla valorizzazione delle potenzialità del bosco come risorsa ambientale, economica e sociale, funzionale alla crescita sostenibile delle aree rurali della regione e determinante nella transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio.

La sottomisura 8.6 tende a soddisfare i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi di contesto effettuata per la Campania: F3, migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale; F4, Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali; F6, Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali; F7, Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali; F20, Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale; e F22, Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.

La tipologia di intervento prevede, tra l'altro, azioni volte all'incremento del valore economico delle foreste, mediante investimenti tesi al miglioramento e allo sviluppo della loro stabilità, anche al fine di migliorare la qualità dei prodotti forestali e sempre in un'ottica di gestione forestale sostenibile. Inoltre, è previsto un sostegno allo sviluppo e razionalizzazione di tutti quei processi legati alle utilizzazioni forestali, alla commercializzazione, trasporto e lavorazione del legno volti ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco.

Tra gli obiettivi primari si evidenziano la creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali.

La sottomisura persegue, altresì il miglioramento della competitività ed efficienza nell'uso delle risorse forestali attraverso l'ammodernamento e il miglioramento delle strutture produttive in particolare delle aziende forestali, lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nonché la valorizzazione delle produzioni esistenti. Favorendo inoltre la creazione di nuovi sbocchi di mercato, anche nel campo della *green economy*, crea opportunità occupazionali nel settore forestale, contribuendo a migliorare la qualità della vita in particolare nelle aree rurali.

La sottomisura mira prioritariamente al perseguimento della focus area 2a: Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività; secondariamente alle focus area 5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui ed altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia e 6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. La sottomisura contribuisce, infine, alla realizzazione degli obiettivi trasversali Ambiente, Clima ed Innovazione.

3. AMBITO TERRITORIALE

La sottomisura trova applicazione sull'intero territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di euro 3.600.000,00.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La presente tipologia di intervento prevede azioni volte all'incremento del valore economico delle foreste mediante investimenti tesi al miglioramento e allo sviluppo della loro stabilità, anche al fine di migliorare la qualità dei prodotti forestali e sempre in un'ottica di gestione forestale sostenibile. Inoltre, è previsto un sostegno allo sviluppo e razionalizzazione di tutti quei processi legati alle utilizzazioni forestali, alla commercializzazione, trasporto e lavorazione del legno volti ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco. Tra gli scopi primari si evidenziano la creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali.

La tipologia di intervento si articola nelle due seguenti azioni:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



- Azione a. Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali;
- Azione b. Investimenti tesi al miglioramento del valore economico delle foreste.

Col presente bando viene finanziata esclusivamente l'Azione a.

6. BENEFICIARI

- Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali.
- Comuni proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali.
- Loro Associazioni.
- PMI singole o associate, che operano nelle zone rurali e sono coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, incluse le PMI che hanno come attività l'utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania, esclusivamente per l'azione a).

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini della presente tipologia di intervento sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. La tipologia di intervento è eseguibile sull'intero territorio regionale.
2. Per i detentori di aree forestali, purché PMI, è consentito l'acquisto di macchinari con i quali possono anche fornire servizi di gestione delle foreste ad altri proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, oltre alle proprie. In tal caso la giustificazione dell'acquisto delle macchine deve essere definita chiaramente mediante un "piano di miglioramento aziendale", condiviso dagli altri proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, da riportare nella relazione tecnica economica dell'intervento allegata alla domanda di sostegno; detto piano di miglioramento deve dimostrare chiaramente in che modo le macchine acquistate contribuiscono al miglioramento di una o più aziende forestali o servono a più aziende. Nella fattispecie, detto piano deve descrivere la situazione di partenza delle aziende forestali interessate (ubicazione e caratteristiche territoriali, superfici boschive interessate, specie presenti e tipo di governo, eventuale parco macchine presente, aspetti occupazionali, etc.), e il tipo di investimento occorrente (caratteristiche, costi e tipologia di macchine e attrezzature da acquisire e motivazioni tecniche a supporto della scelta) per il miglioramento delle condizioni economiche e/o ambientali delle aziende coinvolte. Il Piano di miglioramento deve essere sottoscritto dal tecnico incaricato, nonché dal rappresentante della PMI e dai proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali;
3. Al fine di conformarsi al disposto dell'articolo 26, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia sono limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale; tali investimenti sono ammissibili solo per macchinari su piccola scala che hanno una capacità lavorativa massima di 5.000 mc di legname all'anno, innalzata a 10.000 mc di legname all'anno per le segherie (per interventi su piccola



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



- scala, si intendono quelli il cui investimento è pari o inferiore ad 1 milione di Euro. La produzione di cippato o pellets, da effettuarsi come primo trattamento in foresta, si considera su piccola scala quando eseguita direttamente da proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, dalle imprese di utilizzazione forestale o da loro associazioni e per investimenti non superiori a 500.000 Euro);
4. Ai fini dell'accessibilità alle agevolazioni previste dalla presente tipologia di intervento, i proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali o loro associazioni, ad esclusione delle imprese di utilizzazione forestale e delle PMI, devono possedere una superficie forestale o boschiva di dimensione minima non inferiore ad ettari 2,00;
 5. Per le aziende al di sopra di una dimensione di 50 ettari, il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente (Piano di assestamento forestale, Piano di coltura, Piano di gestione dei boschi da seme);
 6. Per tutti gli investimenti che prevedono la piantumazione di specie arboree, rientranti tra quelle previste nell'Allegato I del Decreto Legislativo 386/2003, vi è l'obbligo di quanto previsto nel decreto medesimo, cioè piante provenienti da vivai autorizzati ai sensi della Legge 269/73 o del Decreto Legislativo 386/2003, le quali devono essere in possesso di un certificato di provenienza o di identità clonale;
 7. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO

Ai fini della presente tipologia di intervento sono previste le seguenti ulteriori condizioni preclusive all'accesso:

1. I progetti di investimento proposti al finanziamento devono essere immediatamente esecutivi ed eseguibili; in tal senso per le costruzioni/ristrutturazioni dovranno già essere possedute tutte le autorizzazioni necessarie all'immediato avvio dei lavori;
2. Gli investimenti, ed in particolare gli immobili, devono risultare coerenti con le attività previste dal progetto, anche riguardo alla loro tipologia costruttiva. Particolare attenzione, nel caso di costruzione/ristrutturazione di depositi, capannoni, segherie, etc., deve essere posta nella scelta delle finiture (pavimentazioni, impianti elettrici, porte, finestre ed accessori dei bagni) e delle attrezzature da ufficio e gli eventuali arredi, in linea con la destinazione specifica;
3. Gli immobili interessati dai finanziamenti devono ricadere tutti totalmente all'interno dell'azienda su particelle inserite nel fascicolo aziendale.

Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 7, si specifica che, in sede di istruttoria della domanda di sostegno, devono essere verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto, così come previste dal par. 12.1 "Affidabilità del richiedente" delle



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Disposizioni Generali, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale per quanto non espressamente previsto dal presente bando.

In particolare, le condizioni minime di affidabilità sono:

▪ **per il richiedente (soggetto privato)**

- 1) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2) (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- 3) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- 5) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando);
- 6) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della Misura 122 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 7) non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
- 8) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i privati proprietari che non svolgono attività di impresa).

▪ **per il richiedente (soggetto pubblico)**

- 1) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della Misura 122 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



- 2) non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Con riferimento al par. 12.1.1 "**Documentazione antimafia**" delle Disposizioni Generali, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 159/2011, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 150.000 euro, si procede alla verifica della presenza di una idonea documentazione antimafia. La verifica sarà effettuata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.Lgs. n. 159/2011 e regolamentata dal D.P.C.M. del 30 ottobre 2014, n. 193, una volta ritenuta ammissibile la domanda di sostegno. A tal fine, il Beneficiario è tenuto a consegnare preventivamente, in sede di presentazione della Domanda di Sostegno e di Pagamento, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e di certificazione familiari conviventi.

Il certificato non è comunque richiesto, ai sensi del citato D. Lgs. 159/2011, "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

▪ **Condizioni di ammissibilità per l'applicazione del regime di aiuto in esenzione, istituito con l'Aiuto di Stato SA.44906**

Non sono ammesse ai benefici dell'intervento le imprese:

- 1) destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- 2) le imprese in difficoltà così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

9. SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, gli investimenti ammissibili e finanziabili sono i seguenti:

1. Acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti necessari alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco, movimentazione e per interventi di primo trattamento in foresta come la cippatura e la pellettatura, quest'ultimi effettuati su piccola scala.
2. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature per la classificazione, stoccaggio e primo trattamento di prodotti legnosi, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici in bosco.
3. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature e impianti idonei alla raccolta, trattamento e stoccaggio dei prodotti secondari del bosco.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



4. Realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.
5. Investimenti immateriali quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici coerenti con l'investimento di cui alla presente azione.

Sono, inoltre, ammesse spese generali alle condizioni e nei limiti precisati al paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali.

Non sono ammissibili:

- investimenti superiori alle soglie definite nel Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014), Art. 4;
- acquisti di macchine e attrezzature usate, e non dimensionate per le finalità dell'intervento finanziato;
- interventi di sostituzione¹e manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili;
- acquisti di terreni e immobili;
- acquisti di beni di consumo,
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori.
- investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia).

10. ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE SULLE SPESE AMMISSIBILI

I mezzi strumentali previsti ai punti 1), 2) e 3) del precedente paragrafo 9, ammessi a finanziamento, sono riportati nella seguente tabella:

Categoria	Descrizione delle Macchine e Attrezzature
Macchine e attrezzature di tipo leggero	<ul style="list-style-type: none"> • Verricelli indipendenti: di tipo trasportabile manualmente o su navicella; azionabili con motore di motosega; dotati di sistema guidafune; dotazione di brache per l'ancoraggio e della carrucola di rinvio; • Verricelli per trattore (azionati tramite presa di potenza del trattore); • Verricelli integrali su trattore;

¹Non sono ammessi investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari con altri nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione del **25%**, intesa come rendimento e/o quantità totali lavorate nel ciclo di produzione/trasformazione/commercializzazione cui l'investimento è funzionale. Non sono considerati investimenti di sostituzione quelli che:

- comportino un risparmio energetico o una migliore protezione dell'ambiente;
- la sostituzione di una macchina o un'attrezzatura di almeno 10 anni di età con una di pari funzioni ma di recente produzione. Per "recente produzione" si intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni (da attestarsi nel preventivo del fornitore).

E' ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consentano la modifica sostanziale della natura della produzione, consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti al momento della presentazione della domanda. E' ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consentano di modificare sostanzialmente le tecnologie adottate al momento della presentazione della domanda, compreso i nuovi adattamenti o dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro, il risparmio energetico e la protezione dell'ambiente.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



	<ul style="list-style-type: none"> • Verricelli a traliccio con doppio tamburo. • Canalette in P.V.C. (da abbinare all'uso di un verricello indipendente, possibilmente a navicella) con dispositivi di attacco rapido. • Motoseghe professionali. • Indumenti antinfortunistici: pantaloni antimotosega, casco con visiera e cuffie, scarpe antinfortunistiche, guanti. • Programmi informatici (Software). • Altre macchine ed attrezzature di tipo leggero.
<p>Macchine e attrezzature di tipo pesante</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattori forestali gommati: trattori a 4 RM isodiametriche; trattori a 4 RM isodiametriche e con telaio articolato; trattori a 4 RM convenzionali. • Trattori forestali cingolati (solo in alcuni casi giustificati da condizioni particolari del terreno). • Gru a cavo tradizionali a stazione motrice semifissa. • Teleferiche mobili. • Scortecciatrici: di tipo leggero per paleria; di tipo mobili o anche fisse per piazzali. • Spaccalegna. • Accessori per gru a cavo forestali. • Tralici in acciaio o in lega leggera smontabili in più pezzi, di altezza variabile per la realizzazione di cavalletti a puntone. • Gru a cavo a stazione motrice mobile di tipo leggero o medio: portata da trattore; su carrello. • Rimorchi forestali (con almeno un asse motore, mosso dalla presa di potenza del trattore). • Gru idrauliche carica tronchi. • Cippatrici e frantumatori di tipo portato o trainato dal trattore. • Pellettatrici. • Minicingolato provvisto di cingoli in gomma, per trasporto in bosco e lungo i sentieri del materiale minuto. • Autocari e mezzi promiscui forestali a trazione integrale per trasporto su piste e strade forestali del legname e del personale (<i>Il costo di questa voce di spesa non deve superare il 10% del costo totale del progetto d'investimento</i>). • Piccoli autocari per trasporto materiale. • Mezzi promiscui (tipo Pick up) a trazione integrale, max 3-5 posti a sedere, con cassone attrezzato per il trasporto della minuteria. • Processori combinati per la lavorazione in bosco di piante intere (sramatura, depezzatura, cippatura, pellettatura, etc.). • Canter. • Segatronchi di tipo orizzontale, verticale, inclinato, etc. • Multilame. • Sega a refendere. • Refilatrici. • Carro portatronchi. • Linee di profilatura. • Altre macchine ed attrezzature di tipo pesante.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Qualsiasi macchina o attrezzatura acquistata deve riportare il contrassegno "CE", ed essere conforme alla normativa prevista dalla direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE, o ad altre successive norme in materia a livello europeo e/o nazionale e/o regionale. Inoltre, tutte le macchine utilizzate nei lavori forestali devono essere adeguate agli standard di sicurezza previsti dalle relative norme (omologazioni, etc.). In ogni caso, nel progetto di investimento, andrà giustificato l'acquisto di nuove macchine, attrezzature, comprese quelle informatiche, dimensionandole alle effettive esigenze del soggetto richiedente.

In merito alla realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, previsti al punto 4) del precedente paragrafo 9, si precisa che i lavori necessari al miglioramento dell'accessibilità ai boschi e/o alle foreste devono essere riferiti esclusivamente alla viabilità all'interno e a quella di servizio.

Pertanto, è possibile il finanziamento per la realizzazione ex novo, l'ampliamento e l'adeguamento delle strade/piste di accesso e di esbosco, dei sentieri e di eventuali mulattiere. In generale, si dovranno utilizzare, preferibilmente, materiali naturali e a basso impatto ambientale; eventuali altri materiali, da giustificare nella relazione che accompagna il progetto, sono ammessi nei tratti con maggiore pendenza o con particolari problemi di stabilità. Sono finanziabili tutte le opere e manufatti, nonché, gli interventi connessi di regimazione delle acque meteoriche. Il soggetto richiedente la costruzione o il miglioramento-adequamento di beni immobili, deve dimostrare che tale investimento è coerente con le attività svolte ed è dimensionato alle effettive esigenze dello stesso. Gli importi unitari da utilizzare dovranno essere quelli indicati nei prezziari ufficiali regionali vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno o in caso di opere non previste in questi ultimi, dovrà essere prodotto uno specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rimanda alle Disposizioni Generali – par. 12.4. Ammissibilità delle Spese.

11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Contributo in conto capitale del 50% sulla spesa ammissibile.

Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

12. CRITERI DI SELEZIONE

È prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- attribuzione dei punteggi previsti per ciascun criterio;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



- calcolo del punteggio finale, espresso come somma dei punteggi relativi a ciascun criterio.

L'attribuzione del punteggio, al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- Requisiti soggettivi del richiedente;
- Approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- Aumento dell'efficienza energetica;
- Utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature a minore impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici;
- Beneficiari che aderiscono ad un sistema di certificazione.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti. Sono ammesse le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 35.

In caso di *ex-aequo* la graduatoria verrà redatta in base alle seguenti condizioni:

- 1) minore contributo richiesto e, in caso di ulteriore parità;
- 2) punteggio relativo ai requisiti soggettivi del richiedente.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Criteri di selezione pertinenti n.1.1 – Requisiti soggettivi del richiedente

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Requisiti soggettivi del richiedente	Progetti presentati da associazioni di Comuni, di Privati, di PMI, di Imprese di utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania. Il punteggio è direttamente connesso con il numero di soggetti di cui si compone l'associazione: <ul style="list-style-type: none"> oltre i n. 4 componenti tra n. 3 e n. 4 componenti n. 2 componenti < 2 componenti 	15 13 10 0	

Criteri di selezione pertinenti n. 2.1 – Approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabile

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Interventi finalizzati a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto di investimento relativo alla realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, che utilizzano energia proveniente da fonti rinnovabili	20	0

Criteri di selezione pertinenti 2.2 – Aumento dell'efficienza energetica

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Interventi finalizzati a favorire l'aumento dell'efficienza energetica	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto di investimento - relativo alla realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi - che preveda l'utilizzo di tecniche e /o materiali che aumentino l'efficienza energetica rispetto agli obblighi di legge	15	0



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Criteria di selezione pertinenti 2.3 – Utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature a minore impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature che consentono un minore impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto che prevede l'acquisto di mezzi, macchine e attrezzature con caratteristiche tali da determinare una riduzione degli impatti sull'ambiente e sui cambiamenti climatici rispetto ai valori previsti dalle norme di legge – acquisto di macchine e attrezzature che, rispetto alle norme di legge, riducano ulteriormente l'impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici	35	00

Criteria di selezione pertinenti 2.4 – Beneficiari che aderiscono ad un sistema di certificazione

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Beneficiari che aderiscono ad un sistema di certificazione	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto da parte di beneficiari che, nell'ambito delle attività previste dalla presente azione, già aderiscono ad un sistema di certificazione di tipo forestale e/o ambientale e/o di sistema e/o di prodotto	15	0

13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

Fermo restando quanto previsto al par. 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle "Disposizioni Generali", le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale". Attraverso il SIAN si procede al rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore (U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale), unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF.

Ai fini del presente bando, si intende per Soggetto attuatore competente quello nel cui territorio ricade la superficie forestale oggetto degli investimenti fissi o la maggior parte di essi, ovvero per gli investimenti che prevedono esclusivamente acquisti di beni mobili, quella nel cui territorio ricade la maggior parte della superficie forestale.

Nel caso in cui i Soggetti beneficiari siano PMI o Imprese di utilizzazione forestale, non in possesso di superfici boschive, le domande di sostegno andranno indirizzate alla UOD nel cui territorio ricade la sede legale del soggetto beneficiario.

Il termine per la presentazione delle Domande di sostegno sul portale SIAN è indicato nel provvedimento di pubblicazione del presente bando o in un successivo provvedimento.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



L'invio deve prevedere:

- la **Domanda di Sostegno** – obbligatoria;
- il **Progetto di Investimento**, esecutivo e cantierabile, redatto da tecnici agricoli/forestali abilitati, corredato da tutti i provvedimenti amministrativi e tecnici occorrenti per la sua immediata realizzazione.

In particolare, per:

➤ **gli acquisti previsti ai punti 1, 2 e 3 del precedente paragrafo 9** "Spese ammissibili", il Progetto di Investimento sarà costituito da:

- a) relazione tecnico economica dell'intervento proposto con l'indicazione dei risultati attesi e delle ricadute esterne e l'impatto sotto il profilo ambientale, economico ed occupazionale dell'intervento stesso. La relazione dovrà contenere, inoltre, una descrizione delle superfici forestali o boschive, della tipologia di boschi e/o dei prodotti secondari oggetto d'intervento, del mercato di riferimento, dell'organizzazione dei lavori e dei cantieri d'utilizzazione, delle forme di gestione dei lavori, del sistema di taglio, allestimento, eventuale prima lavorazione ed esbosco adottato o che si intende adottare, sulla manodopera occupata e/o sull'incremento della stessa, e sul livello di eventuale innovazione tecnologica introdotta. Inoltre, dovranno essere indicati i criteri e le motivazioni che sono alla base delle scelte circa il dimensionamento e la tipologia degli impianti e/o delle macchine e attrezzature previsti dall'investimento;
- b) caratteristiche e parametri tecnici dettagliati delle macchine e attrezzature da acquistare con indicazione di eventuali qualità - possedute da dette macchine e attrezzature - tali da determinare una riduzione degli impatti sull'ambiente e sui cambiamenti climatici rispetto ai valori previsti dalle norme di legge;
- c) piano finanziario delle fonti e degli esborsi;
- d) quadro economico del progetto d'investimento;
- e) elementi utili per la corretta attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- f) (per i Comuni e le Associazioni) copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti Disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione competente approva il progetto d'investimento e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di contributo a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- g) (per i Privati, PMI e Imprese di utilizzazione forestale o loro Associazioni) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante, con riferimento al piano finanziario delle fonti e degli esborsi, di cui al precedente punto c) l'impegno ad apportare la quota a proprio carico (come da modello allegato n.1);
- h) (per i Privati, PMI e Imprese di utilizzazione forestale o loro Associazioni) preventivi confrontabili di almeno tre ditte fornitrici, secondo quanto previsto dal paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni generali approvate;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



- i) (per le Associazioni) statuto o atto costitutivo ed elenco dei soci in copia conforme all'originale;
- j) fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico.

➤ **la realizzazione degli interventi previsti al punto 4 del precedente paragrafo 9** "Spese ammissibili", il Progetto di Investimento sarà costituito da:

- a) relazione tecnico-economica dell'intervento che si intende effettuare con l'indicazione dei risultati attesi e delle ricadute esterne e l'impatto sotto il profilo ambientale, economico ed occupazionale dell'intervento stesso. Dovrà, inoltre essere descritta l'area oggetto d'intervento (caratteristiche geomorfologiche del suolo, tipo di soprassuolo presente, etc.), riportando gli estremi catastali di tutte le particelle interessate l'intervento e per ciascuna di esse indicati i dati della superficie totale, il titolo di possesso con descrizione del relativo atto (compravendita, affitto, donazione, etc.), della data di stipula, numero della registrazione e ufficio del Registro;
- b) elaborati grafici degli immobili oggetto degli interventi (planimetria delle opere da realizzare, corografia dell'area in scala 1:25.000, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout), inoltre, dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica referenziata (coni ottici) su carta ed in formato digitale (file JPG);
- c) piano finanziario delle fonti e degli esborsi;
- d) quadro economico del progetto d'investimento;
- e) computi metrici estimativi analitici delle opere previste, utilizzando i codici ed i valori riportati nei prezzari ufficiali regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno o in caso di opere non previste in questi ultimi, dovrà essere prodotto uno specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi;
- f) visure catastali per soggetto o oggetto e visure di mappa relative alle particelle oggetto d'intervento. Nei casi in cui le stesse siano state emesse in epoche antecedenti ai 3 mesi la presentazione dell'istanza, dovranno essere corredate da specifica dichiarazione attestante che i dati riportati non hanno subito nel frattempo alcuna modifica;
- g) per le costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione degli estremi:
 - del permesso di costruire (per le nuove costruzioni);
 - della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia;
 - della segnalazione certificata di inizio attività/dichiarazione di inizio dei lavori altra autorizzazione, se prevista dalla normativa di settore, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



denominati se richiesti dalle normative vigenti. Le dichiarazioni di inizio attività devono essere state rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso. In ogni caso dovranno essere accompagnate da espressa dichiarazione resa dal richiedente circa l'assenza di rilievi posti a loro merito.

- h) dichiarazione asseverata del tecnico progettista attestante che:
- per la realizzazione del progetto, sono state acquisite tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta ed atti di assenso, comunque denominati degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio, indicandone gli estremi;
 - l'intervento progettato non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata;
 - l'intervento non pregiudica la stabilità dell'area in relazione alla costituzione del sottosuolo, alla natura ed alle caratteristiche del suolo;
- k) elementi utili per la corretta attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

La documentazione amministrativa a corredo sarà costituita da:

- l) (per i Comuni e le Associazioni) copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione competente approva il progetto d'investimento e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di contributo a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- m) (per i Privati, PMI e Imprese di utilizzazione forestale o loro Associazioni) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante, con riferimento al piano finanziario delle fonti e degli esborsi, di cui al precedente punto c), l'impegno ad apportare la quota a proprio carico (come da modello allegato n.1)
- n) (per i Privati, PMI e Imprese di utilizzazione forestale o loro Associazioni) preventivi confrontabili di almeno tre ditte fornitrici, secondo quanto previsto dal paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni Generali;
- o) (per le Associazioni tra privati) statuto o atto costitutivo ed elenco dei soci in copia conforme all'originale.
- p) autorizzazione del proprietario/comproprietario ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare su superfici detenute in affitto, ove tanto non sia rilevabile nei contratti relativi alle superfici aziendali interessate dagli investimenti fissi (come da modelli allegati n.2.1 e 2.2);
- q) fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico.

Oltre alla documentazione suddetta, dovrà essere prodotta:

- **per il richiedente (soggetto privato)**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



a) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente – obbligatoria - (come da modello allegato n. 3), attestante di:

1. non avere subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica);
3. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
5. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
6. non essere stato, negli ultimi 2 anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi, nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 122 del PSR 2007-2013, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
7. non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso amministrativo;
8. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i privati proprietari che non svolgono attività di impresa).

b) (se del caso) dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia (come da modello allegato n. 4.1, 4.2, 4.3) Tale dichiarazione dovrà essere prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D. Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia";



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



c) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa del legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 (come da modelli allegati n. 5 e 6), attestante che:

- l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, con allegata la copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci approvati con nota integrativa, oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all'originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 (come da modello allegato n. 7), attestante:

- la conformità del Progetto al Piano di assestamento e/o coltura/gestione forestale esistente;
- che non è stata presentata altra Domanda di Sostegno per il Progetto in questione (ovvero che è stata presentata e di cui si fornisce indicazione di dettaglio);
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti specifici previsti nella domanda di sostegno.

▪ **per il richiedente (soggetto pubblico)**

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'affidabilità del richiedente – obbligatoria - (come da modello allegato n. 8), attestante di:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi, nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 122 del PSR 2007-2013, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso amministrativo.

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da modello allegato n. 9), attestante:

- la conformità del progetto al Piano di assestamento e/o coltura/gestione forestale esistente;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



- che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- che non è stata presentata altra Domanda di Sostegno per il Progetto in questione (ovvero che è stata presentata e di cui si fornisce indicazione di dettaglio);
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti specifici previsti nella domanda di sostegno.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria e:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

➤ Domanda di pagamento per anticipazioni

Le Domande di Pagamento possono essere presentate attraverso i CAA ed i liberi professionisti come meglio specificato al paragrafo 9 e 15 delle Disposizioni Generali.

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione di un'unica anticipazione sul contributo pubblico spettante, pari al massimo al 50% del sostegno stesso, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA.

Nel caso di Enti Pubblici, l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico, rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce imprevisti, solo qualora il Beneficiario, in sede di gara, abbia applicato un punteggio non superiore a 70 per gli aspetti qualitativi; nel caso in cui, invece, il Beneficiario applichi un punteggio superiore a 70 per gli aspetti qualitativi, l'ammontare massimo dell'anticipo non potrà superare il 35% del contributo pubblico, rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce imprevisti.

Le relative domande vanno presentate secondo le modalità indicate dalle Disposizioni Generali unitamente a polizza fidejussoria di importo pari all'anticipo richiesto, rilasciata da Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione seguendo le disposizioni fissate dall'Organismo Pagatore AGEA.

Nel caso dei Beneficiari pubblici, si considera equivalente alla garanzia fidejussoria uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Qualora dagli accertamenti risultasse che, successivamente all'erogazione dell'anticipazione da parte dell'Organismo Pagatore, l'esecuzione degli investimenti è stata sospesa senza motivo e/o che la somma ricevuta è stata anche solo in parte utilizzata per fini diversi da quelli previsti, il Soggetto Attuatore dà immediato corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero della somma erogata.

Come previsto dalle Disposizioni Generali(par. 16.3.3) è fatto obbligo di comunicare, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate (IBAN) del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario(come da modello allegato n.10.1); In caso di Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico, l'obbligo di comunicazione entro 15 giorni solari degli estremi del conto di tesoreria decorre dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di rimodulazione del contributo (come da modello allegato n. 10.2).Il conto corrente dedicato, pertanto, costituisce l'unico riferimento strumentale per la movimentazione di tutte le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, siano esse pubbliche o private, e la base documentale per l'esecuzione di accertamenti e controlli da parte dei soggetti competenti.

➤ **Domanda di pagamento per stato di avanzamento**

Alle condizioni e nei limiti temporali fissati al paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, i beneficiari possono richiedere pagamenti pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento finanziato (liquidazione parziale per stati di avanzamento o SAL).

L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso/rimodulato. È possibile portare a rendiconto solo spese riferite a fatture totalmente pagate anche se riferite ad acconti sui beni o servizi. L'istruttoria delle domande di pagamento per SAL può non prevedere l'accertamento sopralluogo (controllo in situ).

Le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalle Disposizioni Generali, anche in modalità digitale:

1. comunicazione attestante la data di avvio dell'intervento (come da modello allegato n. 11);
2. relazione tecnica, redatta dal direttore dei lavori, con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni comunque previste;
3. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
4. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



5. dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia dei documenti d'identità degli stessi (come da modello allegato n. 12);
6. certificati di conformità per i macchinari acquistati;
7. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
8. estratto del conto corrente dedicato all'investimento/ sotto-conto di tesoreria;
9. computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate e, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi. Le fatture dovranno riportare tutte le indicazioni previste dalle Disposizioni Generali. Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile. Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della Domanda di Sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente bancario o postale dedicato / sotto- conto di tesoreria e disposti direttamente a favore del creditore;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante. Ai sensi dell'art.63 del Reg. (UE) n. 809/2014, qualora risulti che l'importo richiesto superi il 10% della somma accertata come effettivamente spettante, si applicherà alle somme da corrispondere una sanzione amministrativa il cui importo è pari alla differenza fra la somma richiesta e quella accertata come spettante. Se lo scostamento è accertato in occasione di controllo in loco la sanzione ha come riferimento la spesa cumulata per il progetto realizzato e non solo quella della specifica domanda di pagamento per SAL.

➤ **Domanda di pagamento per saldo finale**

Entro il termine per la realizzazione del progetto indicato nel Provvedimento giuridicamente vincolante, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, il Beneficiario richiede al Soggetto Attuatore con le modalità indicate al paragrafo 15.3.2 delle Disposizioni Generali:

- l'accertamento sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



- l'esplicito pagamento delle somme ritenute ancora spettanti a saldo del contributo concesso.

La richiesta potrà ritenersi valida se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste al citato par. 15.3.2 delle Disposizioni Generali. Il completamento degli investimenti relativi ai lavori è attestato dalla presentazione della Dichiarazione di fine lavori. La documentazione a supporto della domanda di pagamento per SALDO (riferita alle sole spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto di investimento approvato) è la seguente e va organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalle Disposizioni Generali:

1. comunicazione attestante la data di conclusione dell'intervento (come da modello allegato n. 13);
2. relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori, con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti;
3. copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili);
4. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
5. dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia dei documenti d'identità degli stessi;
6. elenco dettagliato delle macchine e attrezzature acquistate, con indicazione del tipo, modello, marca, numero di codice e/o matricola e targa, nonché dei relativi certificati di conformità;
7. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
8. estratto del conto corrente dedicato all'investimento / sotto- conto di tesoreria;
9. certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
10. autorizzazione sanitaria (ove prevista);
11. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;

Si sottolinea che per i Comuni, è richiesta, inoltre, la presentazione dello Stato finale, del Certificato di ultimazione lavori, del Certificato di regolare esecuzione ovvero di Collaudo e del Provvedimento di approvazione della regolare esecuzione/collaudo. Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate e, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi. Le fatture dovranno riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Generali. In particolare, nel caso di acquisto di macchine e/o attrezzature, le fatture dovranno riportare, obbligatoriamente, i dati di identificazione delle stesse. Per gli interventi che hanno previsto lavori di costruzione e/o ristrutturazione dovrà essere resa dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi. Inoltre, a supporto della domanda di pagamento del saldo dovrà essere fornita copia della "scheda di validazione" - emessa dal Soggetto presso il quale è mantenuto il proprio "fascicolo aziendale" sottoscritta dal beneficiario a seguito della registrazione nel fascicolo aziendale delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.).

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL. Allo scopo, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto di investimento, fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici, che:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della Domanda di Sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente bancario o postale dedicato / sotto- conto di tesoreria e disposti direttamente a favore del creditore;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata, inoltre, alle seguenti verifiche da svolgere in situ con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati:

- per le macchine ed attrezzature:
 - o al riscontro della loro messa in opera, alla prova del loro reale funzionamento, al conseguimento di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo utilizzo ed alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture, bonifici, liberatorie, etc.), alla verifica della loro corretta custodia, delle loro condizioni di efficienza e del loro stato.
- per gli impianti:
 - o alla verifica della loro completezza, alla prova della loro effettiva operatività, alla verifica del definitivo collegamento alla rete elettrica/idrica (opportunamente adeguate) e, ove previsto, di scarico, al possesso di ogni

eventuale autorizzazione/abilitazione necessaria per il relativo immediato utilizzo ed alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (computi metrici preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, computi metrici consuntivi, fatture, bonifici, liberatorie, etc.).

- per le opere:
 - o alla verifica della loro completezza, al riscontro della corrispondenza con quanto previsto e con quanto riportato nel computo metrico, alla verifica dei prezzi applicati, alla disponibilità di ogni autorizzazione necessaria per il loro efficace ed immediato utilizzo, alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (computi metrici preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, computi metrici consuntivi, fatture, bonifici, liberatorie, etc.).

Per le macchine ed attrezzature, impianti ed opere, il beneficiario che, per ragioni indipendenti dalla propria volontà, non riesce a presentare a corredo della domanda di pagamento le eventuali autorizzazioni, abilitazioni e/o altri atti di assenso prescritti e necessari per il loro utilizzo ed efficace impiego, può allegare alla domanda copia della richiesta dell'autorizzazione, abilitazione, atto di assenso consegnato all'ente competente in uno con la dichiarazione di impegno a consegnare il documento atteso appena disponibili.

Si precisa che il pagamento del SALDO potrà essere autorizzato solo a seguito del perfezionamento della documentazione richiesta.

Sono riconosciute fra le spese generali - nel limite fissato dalle Disposizioni Generali - le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi se la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario. Le suddette prestazioni, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. In questo caso le relative spese potranno essere ammesse alla liquidazione solo se è riscontrata la corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione di timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi ha emesso la fattura relativa alla prestazione stessa. In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti previamente indicati e sotto la propria personale responsabilità. Il riconoscimento delle spese in discussione è subordinato all'acquisizione delle copie dei modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute d'acconto.

Nel corso del sopralluogo andranno verificate le realizzazioni delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati secondo quanto indicato nelle Disposizioni Generali al par.16.3.10 "Informazione e pubblicità" (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato).

Nei casi in cui verrà accertata la parziale attuazione del progetto ammesso ai benefici dovrà verificarsi che l'incompleta realizzazione degli investimenti non faccia venir meno le



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



condizioni di ammissibilità a finanziamento dell'iniziativa precisate per le varianti (riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa tanto da renderla non finanziabile ovvero punteggio inferiore all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento; verifica del perseguimento dell'obiettivo del piano di miglioramento).Ove l'accertamento sopralluogo dovesse rilevare la realizzazione degli investimenti per importi inferiori al 60% della spesa prevista dal provvedimento di concessione dell'aiuto, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme già liquidate. La spesa che concorre al calcolo del 60% è data dalla somma della spesa ammissibile e delle spese sostenute, previste dal progetto di intervento ma ritenute non ammissibili, in quanto sostenute con modalità non riconosciute dal presente bando. Sulle somme da restituire dovranno essere corrisposti gli interessi (tasso legale).

15. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto di investimento finanziato, sono concessi termini variabili in relazione alla tipologia prevista, in particolare:

- a) i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature devono essere completati entro 6 mesi dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione.
- b) i progetti complessi che prevedono anche o solo costruzioni/ristrutturazioni di immobili dovranno essere completati entro 20 mesi dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione.

Nei casi in cui si sia proceduto all'affidamento con evidenza pubblica, i tempi di cui ai precedenti punti a) e b) sono incrementati di ulteriori 6 mesi.

Gli acquisti ed i servizi previsti dal progetto di investimento devono essere realizzati dalle ditte individuate; la loro modifica, solo se motivata direttamente dal fornitore interessato per condizioni oggettive che impediscono di rispettare l'offerta, deve essere preventivamente richiesta e può essere autorizzata sempreché siano rispettate le stesse condizioni dell'offerta selezionata, pena inammissibilità della spesa sostenuta.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione dell'aiuto e deve essere comunicato a mezzo invio di PEC alla UOD attuatrice allegando la documentazione di cui al par 16.2 delle Disposizioni Generali e, almeno, uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto di beni mobili;
- fatture per il pagamento di anticipi o acconti;
- fattura per pagamento di caparra confirmatoria;
- verbale di consegna e di inizio dei lavori;
- contratto di fornitura.

In caso di mancata comunicazione, decorso un mese dal termine fissato, si procederà ad avviare il procedimento di revoca degli aiuti concessi e annullamento della richiesta di anticipo eventualmente già presentata.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 14.2 "Proroghe". Tuttavia, non potranno presentare richiesta di proroga, i beneficiari che hanno ottenuto la liquidazione dell'anticipazione e non dimostrino spese sostenute per l'importo almeno pari all'anticipazione stessa. È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 14.3 "Varianti". È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 16.4 "Recesso (rinuncia) dagli impegni", rinunciare ai finanziamenti concessi.

17. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito al criterio di selezione 1.1;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- impegnarsi a non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa sugli appalti;
- rispettare la normativa sugli aiuti di stato;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori informazioni specifiche, quali ad esempio l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, etc.;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti **impegni e obblighi specifici**:

- non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento. E' ammessa la cessione di beni e superfici aziendali non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale con l'operazione ammessa a contributo.

18. RIDUZIONI E SANZIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 17 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D. n. 21 del 23/06/2017.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al:

- **rispetto dei criteri di ammissibilità**, è di seguito riportata la tabella che riproduce le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Per tutti gli investimenti che prevedono la piantumazione di specie arboree, rientranti tra quelle previste nell'Allegato I del Decreto Legislativo 386/2003, vi è l'obbligo di quanto previsto nel decreto medesimo, cioè piante provenienti da vivai autorizzati ai sensi della Legge 269/73 o del Decreto Legislativo 386/2003, le quali devono essere in possesso di un certificato di provenienza o di identità clonale	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo/ Controllo in loco	Revoca	100 dell'importo relativo all'acquisto delle piante
Gli investimenti, ed in particolare gli immobili, devono risultare coerenti con le attività previste dal progetto, anche riguardo alla loro tipologia costruttiva	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Gli immobili interessati dai finanziamenti devono ricadere tutti totalmente all'interno dell'azienda su particelle inserite nel fascicolo aziendale	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
---	---------------------------------------	--	--------	-----

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione**, a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato.

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
1.1	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100

*Qualora il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa.

Per gli **ulteriori specifici impegni**, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
"non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento. E' ammessa la cessione di beni e superfici aziendali non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale con l'operazione ammessa a contributo"	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

19. CONTROLLI

Ai fini della corretta implementazione del sistema di attività di controllo del PSR occorre far riferimento alle disposizioni in merito contenute nel quadro regolamentare definito a livello europeo – e, in particolare, il Reg. (UE) n. 1306/2013 ed il Reg. (UE) n. 809/2014.

I controlli saranno effettuati secondo quanto disciplinato nelle Disposizioni Generali in materia di Controlli amministrativi, Controlli in loco e Controlli ex post (cfr. al paragrafo 17 Controlli e sanzioni).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



20. ACCESSO AGLI ATTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sulla materia dell'accesso agli atti e del Responsabile del procedimento si rinvia al paragrafo 18 delle Disposizioni Generali.

21. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati al par. 19 "Ricorsi e reclami" delle Disposizioni Generali.

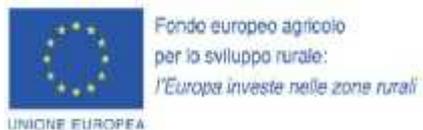
22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Per il trattamento dei dati personali si applica il D. Lgs n. 196/2003.

Tutte le informazioni sono disciplinate al paragrafo 20 delle Disposizioni Generali.

23. ALLEGATI

1. (per i Privati, PMI e Imprese di utilizzazione forestale o loro Associazioni) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'impegno ad apportare la quota a proprio carico (come da modello allegato_1);
2. autorizzazione del proprietario/comproprietario ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare su superfici detenute in affitto, ove tanto non sia rilevabile nei contratti relativi alle superfici aziendali interessate dagli investimenti fissi (come da modello allegato 2.1 e 2.2);
3. (per soggetto privato) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente (come da modello allegato_3);
4. (se del caso, per soggetto privato) dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia (come da modello allegato 4.1, 4.2, 4.3);
5. (per soggetto privato) Dichiarazione concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea - Reg. (UE) n. 702/2014 (come da modello allegato_5);
6. (per soggetto privato) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa del legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa alle imprese in difficoltà (come da modello allegato_6);
7. (per soggetto privato) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa a requisiti di carattere generale (come da modello allegato_7);
8. (per soggetto pubblico) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'affidabilità del richiedente (come da modello allegato_8);
9. (per soggetto pubblico) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a requisiti di carattere generale (come da modello allegato_9);



10. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 (come da modello allegato 10.1 e 10.2);
11. comunicazione di avvio degli interventi (come da modello allegato_11);
12. dichiarazione liberatoria resa da venditori/creditori a fronte dei pagamenti percepiti (come da modello allegato_12);
13. comunicazione di ultimazione dell'intervento (come da modello allegato_13).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali/



Allegato n. 1

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Impegno ad apportare la quota di investimento non coperta da contributo.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____),
in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____ (Prov.____) in
via/Piazza_____n._____ (CAP_____), partita IVA /
Codice Fiscale_____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

con riferimento al Progetto di Investimento presentato a valere sulla tipologia di intervento in oggetto, in caso di ammissione a finanziamento, di impegnarsi ad apportare la quota a proprio carico non coperta dal contributo regionale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____,
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____
Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____
n° _____ distinta nel Catasto _____ al Foglio _____ Particella _____
Sub _____;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____
Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____
n° _____ distinta nel Catasto _____ al Foglio _____ Particella _____
Sub _____;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____
Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____
n° _____ distinta nel Catasto _____ al Foglio _____ Particella _____
Sub _____;

DICHIARA /DICHIRANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:



Cognome _____ Nome _____ P.IVA/Cod. Fisc. _____
 _____, Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____,
 affittuario, giusto contratto Rep. _____ Racc. _____ del _____, intende realizzare
 sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto _____ al Foglio _____
 Particella _____ Sub _____, di cui risulta / risultano proprietari;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del soggetto richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA /AUTORIZZANO

- Il richiedente a realizzare l'investimento, anche ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82;
- l'esecuzione di miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 - Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto _____ al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto _____ al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto _____ al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 8 - Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e

trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;

- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ P.IVA/Cod. Fisc.

_____, Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,

residente nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. civico _____, comproprietario, giusto contratto

Rep. _____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via

_____ n° _____ distinta nel Catasto _____ al Foglio _____

Particella _____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 8 - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali";
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente (soggetto privato).

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____),
in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____ (Prov.____) in
via/Piazza_____n._____ (CAP_____), partita IVA /
Codice Fiscale_____ telefono _____ fax _____
email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. non avere subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica);
3. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
5. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
6. non essere stato, negli ultimi 2 anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi - nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 122 del PSR 2007-2013, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
7. non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso amministrativo;
8. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i privati proprietari che non svolgono attività di impresa).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Allegato n. 4.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.

(Modello per Ditta individuale)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____),
in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con
sede legale _____
(Prov.____) in via/Piazza_____n._____ (CAP_____),
partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale..... Partita IVA
- codice attività:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- categoria:

- 2) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- 3) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- 4) l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Allegato n. 4.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

**Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.
(Modello per società).**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____),
in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____
(Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale..... Partita IVA
- codice attività:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- categoria:

2) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza*):

3) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

4) che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

5) che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Allegato 4.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____),

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare dell'impresa individuale di

rappresentante legale di

altro soggetto tenuto alla dichiarazione di cui all'art. 85 del D. lgs. n. 159/2011

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____n._____(CAP_____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

ai sensi del D. lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (Nome e Cognome, data di nascita, C.F., grado di parentela):



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Allegato n. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea - Reg. (UE) n. 702/2014.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____(CAP_____),
in qualità di _____ della Ditta individuale/ Società/ Ente
_____, con sede legale _____ (Prov____) in
via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA /
Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, prevista dal PSR Campania 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali", bando del _____ BURC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

(barrare una delle due caselle)

di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente Decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (cfr allegato e link <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero--□ aiuti--□ illegali>).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Oppure

di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (cfr allegato e link <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero--aiuti---illegali>).

e di aver restituito mediante ¹ _____ la somma di euro _____ comprensiva degli interessi relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea o di averlo depositato in un conto corrente bloccato.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

¹Mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad. es. modello F24, cartella di pagamento, ecc..)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Allegato n. 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 - Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione concernente la condizione di Impresa in difficoltà Reg. (UE) n. 702/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____),
in qualità di _____ della Ditta individuale/ Società/ Ente
_____, con sede legale _____ (Prov____) in
via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA /
Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Regime di aiuto di Stato **esentato SA.44906** ai sensi del Regolamento (UE) n. 702 / 2014.

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- che le copie degli ultimi due bilanci approvati con nota integrativa, oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all'originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni, allegati alla presente, sono in copia conforme all'originale;
- di aver preso atto del contenuto dell'allegata informativa.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Allegato n. 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di rappresentante legale della _____, con
sede legale _____
(Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- a) la conformità del Progetto al Piano di assestamento e/o coltura/gestione forestale esistente;
- b) che non è stata presentata altra Domanda di Sostegno per il Progetto in questione;
oppure
che è stata presentata altra Domanda di Sostegno, ai sensi di (specificare la normativa/bando/programma regionale/nazionale/comunitaria) per i beni in questione (specificare se acquisto, riparazione, ripristino, ricostruzione, ecc.) pari a €....., come si evince dalla copia conforme all'originale della documentazione allegata alla presente;
- c) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- alla superficie e/o agli animali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- d) di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti specifici previsti nella domanda di sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 8 - Tipologia di intervento 8.6.1 "Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente (soggetto pubblico).

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____) in qualità di
rappresentante legale del Comune di _____, con
sede legale _____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
2. di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso amministrativo.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Allegato n. 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di rappresentante legale del / della _____,
con sede legale _____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- a) la conformità del Progetto al Piano di assestamento e/o coltura/gestione forestale esistente;
- b) che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- c) che non è stata presentata altra Domanda di Sostegno per il Progetto in questione;
oppure
che è stata presentata altra Domanda di Sostegno, ai sensi di (specificare la normativa/bando/programma regionale/nazionale/comunitaria) per i beni in questione (specificare se acquisto, riparazione, ripristino, ricostruzione, ecc.) pari a €,....., come si evince dalla copia conforme all'originale della documentazione allegata alla presente;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- d) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento in oggetto e delle Disposizioni attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- e) di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti specifici previsti nella domanda di sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Allegato n. 10.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto beneficiario:

CUP:

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010 (soggetto privato).

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____), in qualità di legale
rappresentante del / della _____, con sede legale in
_____ (Prov.____) alla via/Piazza
_____n._____(CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale
_____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:
 - conto corrente n. _____ aperto presso: _____
IBAN: _____
- che le persone delegate ad operare su tale conto sono:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



1) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod.

Fiscale _____;

2) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod.

Fiscale _____;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato; e

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 10.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto beneficiario:

CUP:

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010 (soggetto pubblico).

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, con sede legale in _____ (Prov.____) alla via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto o sotto-conto di tesoreria, dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono i seguenti:
 - conto corrente / sottoconto di tesoreria n. _____ aperto presso: _____
IBAN: _____



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- che le persone delegate ad operare su tale conto sono:

1) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod.
Fiscale _____;

2) _____, nato/a a _____ () il _____ Cod.
Fiscale _____;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato; e

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 11

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Comunicazione di avvio dell'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____), in qualità di legale
rappresentante _____, con sede legale in
_____ (Prov.____) alla via/Piazza
_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale
_____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 12

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(da riportare su carta intestata del fornitore)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il,
e residente in, prov., via n. civ.....,
in qualità di *(Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale. In quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)* della impresa
con sede legale in, via e n. civ.,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N.	DEL	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	DATA/E PAGAMENTO/I	IMPORTO/I PAGAMENTO/I	MODALITÀ PAGAMENTO

sono state integralmente pagate da, COD.FISC./ P.IVA
....., beneficiario di contributi a valere sul PSR Campania 2014-2020,
Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1 “Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali”, e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 13

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.6 - Tipologia di intervento 8.6.1
"Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

Soggetto richiedente:

Comunicazione di conclusione dell'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____), in qualità di legale
rappresentante di/del _____, con sede legale in
_____ (Prov.____) alla via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale
_____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data _____, come si evince dalla data dell'ultima quietanza presentata nella rendicontazione e allegata alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.